

Comune di ZERI (MS)

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Esercizio 2022

Art. 11, comma 6, D.Lgs. 118/2011

PREMESSA

Signori Consiglieri,

la presente relazione viene redatta dalla Giunta ai sensi dell'art. 231 TUEL e predisposta secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modificazioni nonché dell'art. 2427 del Codice Civile.

La relazione sulla gestione si pone un duplice obiettivo: da una parte, fornire a voi consiglieri ogni informazione utile a comprendere i riflessi contabili dei fatti amministrativi realizzatesi nel corso del 2022; dall'altra, assicurare la comprensione delle dinamiche finanziarie ed economico-patrimoniali dell'amministrazione non solo agli organi apicali della stessa - o alle istituzioni italiane deputate al controllo della finanza pubblica nazionale - ma anche ai diversi *stakeholders* che agiscono sul nostro territorio.

I risultati della gestione finanziaria che verranno dettagliati nel proseguo del documento, va rilevato, non sono determinati o determinabili solo a valle dell'ordinaria ed istituzionale attività di distribuzione e redistribuzione dell'ente, nell'ambito delle prerogative allo stesso riconosciute a livello di legislazione primaria e secondaria.

In questa sede è opportuno ricordare che a decorrere dall'anno 2019 hanno cessato di avere applicazione, per le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province ed i comuni, gli adempimenti relativi al monitoraggio ed alla certificazione degli andamenti di finanza pubblica disposti dal comma 469 dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016, inerenti la disciplina del pareggio di bilancio.

In particolare, l'articolo 1, comma 820, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, ha previsto, tra le novità più rilevanti, che a decorrere dall'anno 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 29 novembre 2017 e n. 101 del 17 maggio 2018, le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e tutti i comuni (senza alcuna esclusione):

- utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione attinente il risultato di competenza si desume dal prospetto di verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione di cui all'allegato n. 10 del citato decreto n.118/2011, per la cui trattazione si rimanda alla sezione ivi dedicata.

La verifica sugli andamenti della finanza pubblica in corso d'anno è stata effettuata, di conseguenza, attraverso il Sistema Informativo sulle operazioni degli enti pubblici (SIOPE), del quale si dirà a seguire, mentre il controllo successivo dei dati di finanza pubblica è stato demandato all'analisi delle informazioni trasmesse alla BDAP (Banca dati delle Amministrazioni Pubbliche), di cui all'articolo 13 della legge n. 196 del 2009.

1 La relazione sulla gestione

La Relazione alla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio. Essa contiene ogni informazione utile ad una migliore comprensione dei fatti amministrativi che hanno avuto, nel corso di esercizio, un riflesso contabile.

Ai sensi dell'Allegato n. 4/1 del D.Lgs 118/2011 e del par. 13 del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, come modificato dal D.M. 7 settembre 2020, la relazione sulla gestione deve illustrare:

- i criteri di valutazione utilizzati;
- le principali voci del conto del bilancio;
- le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi;
- l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;
- l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;
- l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;
- l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate;
- gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'articolo 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350;
- l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;
- gli elementi richiesti dall'articolo 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;
- altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto;

per gli enti in disavanzo al 31 dicembre 2022, le cause che hanno determinato tale risultato, gli interventi assunti in occasione dell'accertamento del disavanzo di amministrazione presunto o di successive rideterminazioni del disavanzo di amministrazione presunto, e le iniziative che si intende assumere a seguito dell'accertamento dell'importo definitivo del disavanzo

2 Criteri di formazione del rendiconto e criteri di valutazione utilizzati

Il Rendiconto della gestione 2022 sottoposto alla Vostra approvazione è stato redatto in riferimento alle previsioni di cui agli artt. 227 e successivi del TUEL e dei principi generali di cui all'allegato n.1 del D. Lgs. n. 118/2011, ed in particolare:

- Il Conto del bilancio, ai sensi dell'art. 228 del TUEL e dell'art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche;
- Il Conto Economico e lo Stato Patrimoniale, ai sensi degli articoli 229 e 230 del TUEL, del postulato (principio generale) n. 17 relativo alla competenza economica di cui all'allegato n.1 del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche, e del principio applicato n. 3 della contabilità economico – patrimoniale di cui all'allegato n. 4/3 del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche.

Il Rendiconto della gestione è stato redatto, in particolare, coerentemente con i principi e gli schemi

tassonomici previsti dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Per quanto attiene il conto del bilancio, gli importi esposti afferiscono ad operazioni registrate ed imputate nel rispetto del principio della competenza finanziaria di cui al punto n. 2 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria (Allegato 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011).

Il Conto Economico e lo Stato Patrimoniale sono redatti in conformità alle disposizioni per essi previste dal Principio contabile applicato della contabilità economico patrimoniale (Allegato 4/3 al D. Lgs. n. 118/2011), nell'ambito del sistema di scritturazione integrato prefigurato dal legislatore.

Nel rispetto di detti principi i fatti di gestione intervenuti nel corso del 2022 sono stati classificati nel rendiconto della gestione utilizzando al contempo una duplice ottica di rappresentazione contabile: per natura economica (per le entrate e le uscite) e funzionale (per le sole uscite). I fatti di gestione sono stati classificati per natura a livello elementare, e poi aggregati negli schemi di bilancio previsti dal legislatore, secondo lo schema classificatorio del piano dei conti integrato, di cui all'art. 4 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

A livello funzionale, il rendiconto della gestione e i risultati di sintesi riportati nella presente relazione sono stati strutturati coerentemente con gli indirizzi forniti dal legislatore con la classificazione per missioni e programmi di cui agli artt. 12 e seguenti del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Gli schemi di bilancio utilizzati per la presentazione dei dati sono conformi a quelli previsti dall'allegato n. 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche e coerenti con quelli presenti dall'allegato n. 9 dello stesso decreto relativo alla formazione del bilancio di previsione.

Gli allegati alla presente relazione sono quelli declinati dall'art. 11, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche nonché dall'art. 227, comma 5, del TUEL.

Le informazioni contabili rappresentano fedelmente ed in modo veritiero le operazioni ed i fatti che sono accaduti durante l'esercizio, essendo gli stessi stati rilevati contabilmente secondo la loro natura finanziaria, economica e patrimoniale in conformità alla loro sostanza effettiva e, quindi, alla realtà economica che li ha generati e ai contenuti della stessa, e non solamente secondo le regole e le norme vigenti che ne disciplinano la contabilizzazione formale.

3 Struttura della Relazione

La presente relazione si compone delle seguenti sezioni:

- SEZIONE 1: Principali novità intervenute in corso di esercizio
- SEZIONE 2: Rendiconto finanziario: quadro generale di sintesi con Focus sui servizi
- SEZIONE 3: Rendiconto finanziario: la gestione in corso di esercizio
- SEZIONE 4: Risultato di amministrazione e verifica degli equilibri di bilancio
- SEZIONE 5: Enti e organismi strumentali e società controllate e partecipate
(Vedi approfondimento 1: Nota informativa)
- SEZIONE 6: Contabilità economico-patrimoniale

Le prime quattro sezioni sono riconducibili alla formazione del conto del bilancio ai sensi dell'art. 228 del TUEL e dell'art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche. La componente economico-patrimoniale verrà invece dettagliata nella sezione 6.

La sezione 5, gli allegati e l'appendice hanno scopo conoscitivo o di maggior dettaglio delle informazioni presentate nelle altre sezioni.

All'interno della sezione 1 sono illustrate, seppur sinteticamente, le principali novità intervenute nel corso del 2022 che hanno inciso sulla redazione del rendiconto di gestione.

Nelle sezioni 2 e 3 sono riportate le risultanze contabili scaturenti dalla gestione 2022. In particolare, nella sezione 2 è illustrato il rendiconto finanziario a livello aggregato, sia per natura che per missioni e programmi, scomposto nelle componenti della gestione di competenza e dei residui. Nel paragrafo 2.3 sono riportate le risultanze di cassa della gestione nel cui ambito si fornisce il dettaglio delle anticipazioni di tesoreria richieste nel 2022. Nel paragrafo 2.6, con un focus dedicato, è riportato il quadro degli acquisti effettuati nell'esercizio nell'ambito del macroaggregato 1.03 'Acquisto di beni e servizi', componente principale, unitamente alla spesa per i redditi da lavoro dipendente, delle spese correnti 'di funzionamento' sostenute dall'amministrazione. In altri termini, si distingue, al terzo livello dello stesso, se trattasi di spese per acquisto di beni di consumo o per acquisizione di prestazioni/servizi.

A chiusura della sezione saranno evidenziate, ancora a livello aggregato, le differenze tra il bilancio di previsione e la gestione dell'esercizio riportando, per il primo, la dinamica di variazione degli stanziamenti iniziali a seguito delle variazioni di bilancio intervenute in corso di esercizio e della procedura di assestamento del bilancio.

Nella sezione 3 sarà possibile entrare maggiormente nelle dinamiche di gestione approfondendo i dati trattati a livello aggregato nella precedente sezione. Particolare attenzione sarà riservata, in particolare, nelle uscite ai dati di bilancio secondo la loro classificazione per missione e programmi. Questi ultimi, infatti, rappresentano l'elemento principale cui far riferimento al momento dell'analisi dei dati di spesa in quanto elemento centrale del processo di autorizzazione proprio del sistema di contabilità finanziaria. Nella stessa sezione trova collocazione l'analisi dei residui.

La sezione 4 esaurisce, come detto, il rendiconto finanziario illustrando le risultanze dell'esercizio in termini di avanzo di amministrazione e riportando le diverse componenti del prospetto di equilibrio previsto dalla normativa vigente (equilibrio di parte corrente, in conto capitale e complessivo, comprensivo delle partite finanziarie).

A seguito della pandemia causata dal Covid-19 si è ritenuto necessario inserire una nuova apposita Sezione che rendiconta le spese di carattere straordinario di cui la gestione del bilancio ha dovuto tener conto - di natura corrente e in conto capitale - e in tal senso non ricadenti nella ordinaria programmazione dell'ente. La Sezione evidenzia quindi, in particolare, gli impegni rientranti in detta emergenza epidemiologica, assunti nell'ambito dei principali macroaggregati di spesa corrente e in conto capitale, e in particolare all'interno delle voci di V livello in essi rientranti.

SEZIONE 1 - Principali novità intervenute in corso o dopo la chiusura dell'esercizio 2022

In questa sede è opportuno richiamare le novità/componenti di maggior rilievo che hanno inciso sulla gestione 2022 quanto i fattori di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

1 Principali novità introdotte sul decreto legislativo n. 118/2011 nel corso del 2022

L'articolo 3-bis del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, corretto e integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, ha istituito, presso il Ministero dell'economia e delle finanze, la Commissione per l'armonizzazione degli enti territoriali (Commissione Arconet) tra i cui compiti rientra quello di aggiornare gli allegati al titolo primo del decreto legislativo n. 118 del 2011 in relazione al processo evolutivo delle fonti normative che concorrono a costituirne il presupposto e alle esigenze del monitoraggio e del consolidamento dei conti pubblici, nonché del miglioramento della raccordabilità dei conti delle amministrazioni pubbliche con il Sistema europeo dei conti nazionali.

Nel corso del 2022 sono intervenuti ulteriori modificazioni all'impianto del decreto legislativo n. 118/2011 a valle del lavoro effettuato dalla Commissione Arconet e degli interventi normativi succedutisi nel corso dell'esercizio.

In particolare, con il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero dell'Interno e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri del 7 settembre 2020 sono stati rivisti taluni elementi chiave dei principi contabili sulla contabilità finanziaria che hanno inciso anche sul principio della programmazione e, nel caso di specie, sui contenuti della Relazione sulla gestione.

In particolare, il DM 7 settembre 2020 modifica quanto riportato nel paragrafo 13.10.3 sulla relazione sulla gestione nel punto in cui lo stesso disciplina gli enti in disavanzo alla chiusura dell'esercizio e le informazioni necessarie per illustrarne le determinanti. Tale modifica introdotta nel paragrafo della relazione sulla gestione riflette le variazioni apportate al Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria che, fra le altre cose prevede che "nel caso in cui il legislatore abbia autorizzato specifiche modalità di ripiano di singole quote del disavanzo di amministrazione, nella nota illustrativa e nella relazione sulla gestione è descritta la composizione del disavanzo tra tali componenti e la composizione delle relative quote di ripiano da applicare agli esercizi considerati nel bilancio di previsione".

Lo stesso DM, inoltre, interviene anche sulle modalità di utilizzo delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione, consentito anche nel corso dell'esercizio provvisorio esclusivamente per garantire la prosecuzione o l'avvio di attività soggette a termini o scadenza. In termini più generali il decreto interviene, ad ogni modo, sull'intera struttura del risultato di amministrazione come declinato nel citato Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria.

Il 2020 ha rappresentato un ulteriore step nelle modalità di redazione della contabilità economico-patrimoniale per i piccoli comuni. Al riguardo, infatti, è stato emanato il Decreto del 10 novembre 2020 del Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero dell'Interno e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri concernente le modalità semplificate di elaborazione della Situazione patrimoniale da allegare al rendiconto degli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che rinviavano la contabilità economico patrimoniale. Detto decreto abroga e sostituisce il decreto dell'11 novembre 2019 concernente "Modalità semplificate di redazione della situazione patrimoniale al 31 dicembre 2019 degli enti che rinviavano la contabilità economico patrimoniale con riferimento all'esercizio 2019" stabilendo che "Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che non tengono la contabilità economico-patrimoniale allegano al rendiconto una situazione patrimoniale al 31 dicembre dell'esercizio di riferimento", la cui struttura è desunta dal piano dei conti integrato secondo le modalità declinate in allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

L'insieme di detti interventi normativi ha prodotto dei cambiamenti nelle modalità di tenuta contabile dell'ente e nella gestione amministrativa dello stesso. Su quest'ultima, inoltre, hanno inciso anche le modifiche apportate sul piano dei conti integrato e quelle inerenti agli schemi di bilancio degli enti.

Nel corso del 2020, si ricorda, sono venuti meno i vincoli specifici sulle spese per acquisto di beni e servizi, assorbite, concettualmente, da una gestione finanziaria degli enti che nel complesso deve essere in equilibrio, al netto delle singole scelte operate sulle spese correnti. Sul tema si rimanda a quanto stabilito dalla legge 27 dicembre 2019, n. 160, recante Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022.

2 Fattori incidenti sulla gestione 2022

Nel 2022 il principale motivo di criticità gestionale è stato l'aumento dei costi dell'energia elettrica e del gas metano. Lo stato a fronte dell'aumento è intervenuto con un fondo in aiuto anche se sicuramente non coprente il reale aumento. Il fondo denominato Fondo per garantire la continuità dei servizi è stato erogato per € 28.662,91 nel 2022 e per € 4.332,75 nel 2023 a fronte di un costo di energia e gas che si è attestato in €

3 Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio

Non vi sono fatti di rilievo da segnalare ai sensi dell'art. 231, comma 1, del TUEL e dell'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011

SEZIONE 2 - Rendiconto finanziario: quadro generale di sintesi

Tra le prime informazioni che la relazione sulla gestione deve fornire - dopo quelle di carattere generale e relative ai criteri di valutazione adottati (già ampiamente trattati in premessa e nella precedente sezione) - l'art. 11, comma 6, lettera b) del D.Lgs. n. 118/2011 prescrive l'illustrazione delle "principali voci del conto del bilancio".

Tale previsione è motivata dalla centralità che il Conto del bilancio riveste nel sistema del rendiconto: nelle amministrazioni pubbliche che la adottano, la contabilità finanziaria costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione della gestione.

In tal senso, il rendiconto finanziario ha la funzione di rappresentare sinteticamente le risultanze della gestione, ponendo a confronto i dati di previsione, eventualmente modificati ed integrati a seguito di variazioni intervenute nel corso dell'anno, con quelli finali.

Questo documento evidenzia, infatti, un insieme molto ricco di informazioni che interessano la gestione di competenza e di cassa, oltre a quella dei residui, per giungere alla evidenziazione del risultato che, a sua volta, si compone della somma di risultati parziali, anch'essi utili ai fini della comprensione delle dinamiche della gestione 2022, così come meglio evidenziato nei successivi paragrafi.

Ci si soffermerà, in particolare, sul rendiconto della gestione dettagliato per natura a livello di macroaggregato, mettendo in evidenza gli andamenti della gestione di competenza e dei residui e gli scostamenti tra le risorse/spese previste in programmazione e quelle effettivamente realizzatisi nel corso dell'esercizio. Unitamente alla lettura dei dati di gestione per natura ci si soffermerà sul totale delle spese distinte per missioni e programmi, riportando alcuni tra i dati di maggior dettaglio nelle appendici alla seguente relazione.

1 Rendiconto sintetico

Partendo dall'analisi dei risultati complessivi dell'azione di governo, rileviamo che, nel nostro ente, l'esercizio si chiude con il seguente risultato di competenza di 1.436.453,42 *(Vedi approfondimento 2: Risultato di competenza e incidenza dei residui)*

Nel complesso, il totale delle spese finali, comprensivo delle relative quote del fondo pluriennale vincolato dei primi tre titoli delle uscite, si è attestato a € 1.839.922,71 nel complesso degli impegni e a € 1.837.061,39 dei pagamenti.

Dal lato delle risorse, si è registrato invece un ammontare delle entrate finali, dato dalla somma dei primi cinque titoli delle entrate, pari a € 1.740.091,54 nel complesso degli accertamenti e a € 1.859.896,07 in termini di incassi, che unitamente alle entrate da accensione prestiti e alle anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere e alle entrate per partite di giro e conto terzi hanno condotto a un totale delle entrate dell'esercizio pari a € 4.146.322,91 e a € di incassi complessivi 4.266.127,44.

Va osservato come il totale delle entrate e delle uscite per conto terzi non vada a rilevare sui saldi significativi in materia di finanza pubblica perché afferente voci di flusso rispetto alle quali l'ente si comporta come sostituto di imposta (ritenute su redditi da lavoro dipendente) o come semplice tesoriere (trasferimenti in conto terzi, depositi di terzi: quest'ultima voce rileva, in particolare, per la quota dei depositi di privati trattenuti ai sensi della recente normativa in materia di appalti). *(Vedi approfondimento 3: Struttura per titoli del conto di bilancio)*.

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI COMPETENZA + RESIDUI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA + RESIDUI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		620.735,78			
Utilizzo avanzo di amministrazione ⁽¹⁾	1.074.444,06		Disavanzo di amministrazione ⁽³⁾	0,00	

Relazione sulla gestione - Esercizio 2022

di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	0,00		Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti ⁽⁴⁾	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente ⁽²⁾	66.995,14				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale ⁽²⁾	683.650,17				
di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito	0,00				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie ⁽²⁾	0,00				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.067.066,05	1.020.767,34	Titolo 1 - Spese correnti	1.338.691,32	1.231.586,11
			Fondo pluriennale vincolato di parte corrente ⁽⁵⁾	25.428,91	
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	100.266,93	77.536,44	Titolo 2 - Spese in conto capitale	501.231,39	605.475,28
Titolo 3 - Entrate extratributarie	308.246,84	332.501,40	Fondo pluriennale vincolato in c/capitale ⁽⁵⁾	179.022,18	
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	264.511,72	429.090,89	di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito	0,00	
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
			Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie ⁽⁵⁾	0,00	
Totale entrate finali	1.740.091,54	1.859.896,07	Totale spese finali	2.044.373,80	1.837.061,39
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	84.053,69	82.863,87
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Fondo anticipazioni di liquidità ⁽⁶⁾	0,00	
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	2.406.231,37	2.406.231,37	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Totale entrate dell'esercizio	4.146.322,91	4.266.127,44	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	2.406.231,37	2.406.231,37
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	5.971.412,28	4.886.863,22	Totale spese dell'esercizio	4.534.658,86	4.326.156,63
DISAVANZO DI COMPETENZA	0,00		TOTALE COMPLESSIVO SPESE	4.534.658,86	4.326.156,63
			AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	1.436.753,42	560.706,59
TOTALE A PAREGGIO	5.971.412,28	4.886.863,22	TOTALE A PAREGGIO	5.971.412,28	4.886.863,22

(1) Per "Utilizzo avanzo" si intende l'avanzo applicato al bilancio: indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio

(2) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il FPV

(3) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese. Non comprende il disavanzo da debito non contratto delle Regioni e delle Province autonome

(4) Inserire solo l'importo del disavanzo da debito autorizzato e non contratto ripianato nel corso dell'esercizio attraverso l'accensione dei prestiti

(5) Indicare la somma degli stanziamenti riguardanti il corrispondente fondo pluriennale vincolato di spesa iscritti nel conto del bilancio (FPV corrente, FPV c/capitale o FPV per partite finanziarie)

(6) Indicare l'importo dei pagamenti dello stanziamento definitivo di bilancio

(8) Inserire il totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.

(9) Inserire l'importo della prima colonna della riga n) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione"

(10) Inserire il totale della colonna d) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	1.436.753,42
b) Risorse accantonate stanziante nel bilancio dell'esercizio N (+) ⁽⁸⁾	20.168,69
c) Risorse vincolate nel bilancio (+) ⁽⁹⁾	906.729,10
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	509.855,63

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d) Equilibrio di bilancio (+)/(-)	509.855,63
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) ⁽¹⁰⁾	0
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	509.855,63

1.1 Il risultato della gestione finanziaria: analisi per natura

La gestione di competenza ha portato, come appena rilevato, ad un avanzo pari € 1.436.753,42

Con il termine "gestione di competenza" si fa riferimento a quella parte della gestione ottenuta considerando solo le operazioni finanziarie relative all'esercizio in corso, senza, cioè, esaminare quelle generate da fatti accaduti negli anni precedenti e non ancora conclusi.

Questa gestione evidenzia, infatti, il risultato ottenuto quale differenza tra gli accertamenti e gli impegni dell'esercizio, a loro volta distinti in una gestione di cassa ed in una dei residui, con risultati parziali che concorrono alla determinazione del risultato totale.

Dal lato della spesa, sulla gestione di competenza hanno inciso in particolare:

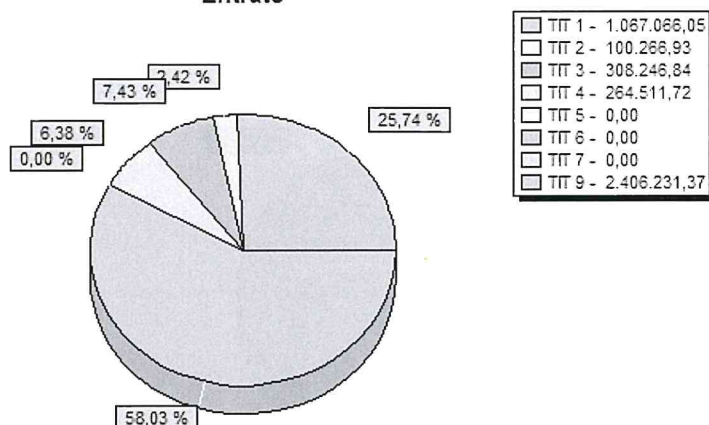
- il valore dei redditi da lavoro dipendente, pari a € 331.187,77, indicativo dell'incidenza delle spese di personale sul totale delle spese correnti, al netto del valore inerente l'imposta regionale sulle attività produttive riportata per natura nell'ambito del macroaggregato 1.2;
- le spese per acquisto di beni e servizi, pari a € 740.631,22
- le spese in conto capitale che per l'esercizio 2022 si sono attestate a € 501.231,39.

La gestione dei residui evidenzia un incremento dei residui che si attestano alla fine dell'esercizio a € 1.645.228,97 e un incremento di quelli passivi che si attestano a € 618.949,98. Per il dettaglio delle componenti inerenti detto andamento si rimanda alla specifica sezione.

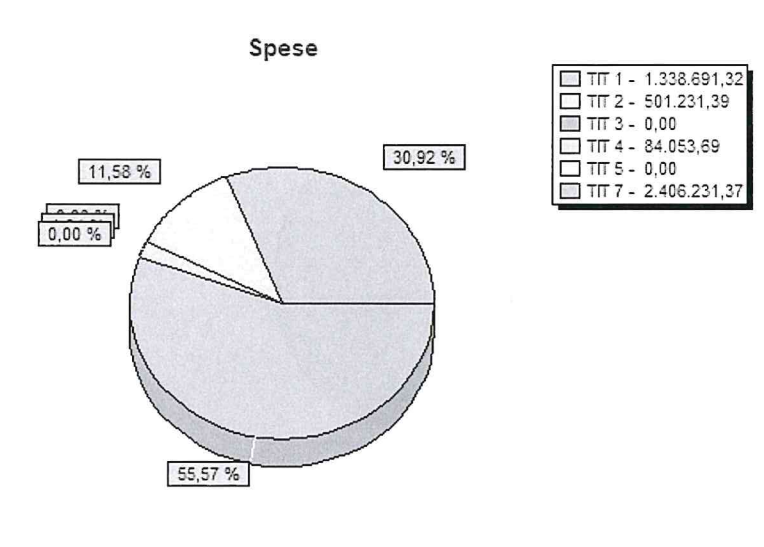
Nella tabella che segue è, inoltre, possibile esaminare le modifiche apportate agli stanziamenti iniziali all'esito della procedura di assestamento e delle variazioni di bilancio intervenute in corso di esercizio.

ENTRATE	Previsione			Gestione		Residui		Cassa
	Previsioni Iniziali	Previsioni Definitive	Differenza	Accertamenti	Riscossioni C/Competenza	Riscossioni C/Residui	Residui Totali	Riscossioni Complessive
TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa								
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	819.000,00	883.484,74	-64.484,74	836.718,09	723.981,08	59.729,64	147.835,92	783.710,72
Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	224.000,00	231.673,12	-7.673,12	230.347,96	230.347,96	6.708,66	0,00	237.056,62
Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.043.000,00	1.115.157,86	-72.157,86	1.067.066,05	954.329,04	66.438,30	147.835,92	1.020.767,34
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti								
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	35.233,00	145.678,75	-110.445,75	100.266,93	57.838,66	19.697,78	65.002,84	77.536,44
Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	14.000,00	-14.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	35.233,00	159.678,75	-124.445,75	100.266,93	57.838,66	19.697,78	65.002,84	77.536,44
TITOLO 3 - Entrate extratributarie								
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	476.550,00	496.082,03	-19.532,03	283.618,35	237.566,86	69.264,15	133.748,61	306.831,01
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300: Interessi attivi	100,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,18	0,00	0,18
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	17.700,00	39.432,96	-21.732,96	24.628,49	24.628,49	1.041,72	933,74	25.670,21
TOTALE TITOLO 3 - Entrate extratributarie	494.350,00	535.614,99	-41.264,99	308.246,84	262.195,35	70.306,05	134.682,35	332.501,40
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale								
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	20.000,00	45.000,00	-25.000,00	30.325,90	29.325,90	0,00	1.000,00	29.325,90
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	2.913.228,00	10.863.228,00	-7.950.000,00	126.000,00	126.000,00	201.250,08	1.126.416,57	327.250,08
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.199,75	0,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	2.886,52	-2.886,52	2.886,52	2.886,52	0,00	21.000,00	2.886,52
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	1.050.000,00	1.124.168,33	-74.168,33	105.299,30	19.599,39	50.029,00	122.600,66	69.628,39
TOTALE TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	3.983.228,00	12.035.282,85	-8.052.054,85	264.511,72	177.811,81	251.279,08	1.282.216,98	429.090,89
TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie								
Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6 - Accensione prestiti								
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	500.000,00	500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.490,88	0,00
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 6 - Accensione prestiti	500.000,00	500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.490,88	0,00
TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere								
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	344.000,00	344.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	344.000,00	344.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro								
Tipologia 100: Entrate per partite di giro	1.996.649,12	3.496.649,12	-1.500.000,00	2.406.231,37	2.406.231,37	0,00	0,00	2.406.231,37
Tipologia 200: Entrate per conto terzi	12.734,20	12.734,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	2.009.383,32	3.509.383,32	-1.500.000,00	2.406.231,37	2.406.231,37	0,00	0,00	2.406.231,37

Entrate



SPESE	Previsione			Gestione		Residui		Cassa
	Previsioni Iniziali	Previsioni Definitive	Differenza	Impegni	Pagamenti C/Competenza	Pagamenti C/Residui	Residui Totali	Pagamenti Complessivi
MACROAGGREGATI DEL TITOLO 1 - SPESA CORRENTE								
Totale 1.1 - Redditi da lavoro dipendente	0,00	0,00	0,00	331.187,77	298.472,01	552,41	32.163,35	299.024,42
Totale 1.2 - Imposte e tasse a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00	88.644,46	41.703,61	42,36	46.898,49	41.745,97
Totale 1.3 - Acquisto di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	740.631,22	587.918,49	120.647,70	32.065,03	708.566,19
Totale 1.4 - Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00	118.897,69	67.407,18	55.446,92	-3.956,41	122.854,10
Totale 1.7 - Interessi passivi	0,00	0,00	0,00	17.889,51	17.889,51	0,00	0,00	17.889,51
Totale 1.8 - Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale 1.9 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00	1.403,00	1.403,00	65,25	-65,25	1.468,25
Totale 1.10 - Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00	40.037,67	40.037,67	0,00	0,00	40.037,67
TOTALE MACROAGGREGATI DEL TITOLO 1 - SPESA CORRENTE	0,00	0,00	0,00	1.338.691,32	1.054.831,47	176.754,64	107.105,21	1.231.586,11
MACROAGGREGATI DEL TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE								
Totale 2.1 - Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale 2.2 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	0,00	0,00	34.950,82	33.415,43	157.275,39	-155.740,00	190.690,82
Totale 2.3 - Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale 2.4 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale 2.5 - Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	466.280,57	359.912,24	54.872,22	51.496,11	414.784,46
TOTALE MACROAGGREGATI DEL TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	501.231,39	393.327,67	212.147,61	-104.243,89	605.475,28
MACROAGGREGATI DEL TITOLO 3 - SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE								
Totale 3.1 - Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale 3.2 - Concessione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale 3.3 - Concessione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale 3.4 - Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MACROAGGREGATI DEL TITOLO 3 - SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MACROAGGREGATI DEL TITOLO 4 - RIMBORSI DI PRESTITI								
Totale 4.1 - Rimborso di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale 4.2 - Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale 4.3 - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	68.768,36	68.768,36	0,00	0,00	68.768,36
Totale 4.4 - Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	15.285,33	14.095,51	0,00	1.189,82	14.095,51
TOTALE MACROAGGREGATI DEL TITOLO 4 - RIMBORSI DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	84.053,69	82.863,87	0,00	1.189,82	82.863,87
MACROAGGREGATI DEL TITOLO 5 - CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE								
Totale 5.1 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MACROAGGREGATI DEL TITOLO 5 - CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MACROAGGREGATI DEL TITOLO 7 - SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO								
Totale 7.1 - Uscite per partite di giro	0,00	0,00	0,00	2.406.231,37	2.406.231,37	0,00	0,00	2.406.231,37
Totale 7.2 - Uscite per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MACROAGGREGATI DEL TITOLO 7 - SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	0,00	0,00	0,00	2.406.231,37	2.406.231,37	0,00	0,00	2.406.231,37



È possibile desumere dalla tabella appena riportata che le spese e le entrate per partite di giro e conto terzi sono perfettamente speculari poiché riportano un ammontare complessivo pari a € 2.406.231,37.

1.2 Utilizzo delle risorse: livelli di spesa per missioni e programmi

Particolare rilievo assume l'andamento della spesa articolata in missioni e programmi, tenuto conto della natura autorizzatoria affidata a questi ultimi dal legislatore con le modifiche introdotte dal più volte citato decreto legislativo n. 118/2011.

Per non appesantire la lettura della relazione, in tale paragrafo si riporteranno a livello aggregato i soli dati di spesa distinti per missioni lasciando all'appendice il dettaglio per programmi, necessario per meglio chiarire a quali ambiti di spesa l'ente ha destinato le proprie risorse. Va tenuto conto che quota significativa delle spese viene assorbita dalla missione affari generali che include spese per loro natura trasversali ed afferenti, per larga parte, a servizi necessari al funzionamento dell'ente, non imputabili ad ambiti più specifici e caratterizzanti.

Sul tema si deve ricordare come la classificazione per missioni e programmi sia complementare a quella per natura le cui risultanze sono state riportate nei paragrafi precedenti. Lo stesso fatto amministrativo che ha avuto una rilevanza contabile nell'esercizio è stato al contempo tracciato tanto per natura economica quanto a livello funzionale. Detta duplice relazione sarà evidente all'interno della sezione sulla gestione dell'ente nel cui ambito sarà possibile leggere congiuntamente i dati tratti dal piano dei conti integrato, a livello di macroaggregato, e le missioni di relativa pertinenza.

Nella tabella che segue è possibile esaminare i dati già riportati nel rendiconto sintetico per natura che in tale sede vengono invece presentati per missione. *(Vedi approfondimento 4: La classificazione per missioni e programmi)*

MISSIONI E PROGRAMMI	Previsione			Gestione		Residui		Cassa
	Previsioni Iniziali	Previsioni Definitive	Differenza	Impegni	Pagamenti C/Competenza	Pagamenti C/Residui	Residui Totali	Pagamenti Complessivi
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione								
Programma 01 - Organi istituzionali	82.730,00	167.992,76	-85.262,76	109.633,35	78.200,18	5.518,04	31.433,17	83.718,22
Programma 02 - Segreteria generale	108.109,00	109.112,74	-1.003,74	91.309,07	84.983,68	7.803,47	79.730,62	92.787,15
Programma 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	48.689,00	61.062,10	-12.373,10	50.452,53	48.601,82	3.841,00	1.969,77	52.442,82
Programma 04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi	40.518,00	39.518,00	1.000,00	37.737,76	37.737,76	65,25	0,00	37.803,01

Relazione sulla gestione - Esercizio 2022

fiscali								
Programma 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	44.200,00	149.844,77	-105.644,77	142.010,24	96.462,18	188.841,50	84.496,54	285.303,68
Programma 06 - Ufficio tecnico	166.166,00	175.806,31	10.359,69	46.926,03	39.921,60	5.600,20	7.004,43	45.521,80
Programma 07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	33.706,00	37.456,00	-3.750,00	31.025,01	29.299,70	8.056,81	1.725,31	37.356,51
Programma 08 - Statistica e sistemi informativi	3.000,00	0,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Programma 09 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Programma 10 - Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Programma 11 - Altri servizi generali	71.212,00	139.898,69	-68.686,69	112.782,60	62.535,67	1.445,88	56.514,77	63.981,55
TOTALE MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	618.330,00	880.691,37	-262.361,37	621.876,59	477.742,59	221.172,15	262.874,61	698.914,74
MISSIONE 02 - Giustizia								
Programma 01 - Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Programma 02 - Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza								
Programma 01 - Polizia locale e amministrativa	33.573,00	33.573,00	0,00	32.996,77	32.996,77	0,00	0,00	32.996,77
Programma 02 - Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	33.573,00	33.573,00	0,00	32.996,77	32.996,77	0,00	0,00	32.996,77
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio								
Programma 01 - Istruzione prescolastica	500,00	7.673,12	-7.173,12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Programma 02 - Altri ordini di istruzione non universitaria	12.964,00	54.749,34	-41.785,34	8.585,04	8.585,04	2.264,97	2.950,00	10.850,01
Programma 04 - Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Programma 05 - Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Programma 06 - Servizi ausiliari all'istruzione	95.241,00	89.313,98	5.927,02	64.409,49	45.615,70	18.534,97	39.474,29	64.150,67
Programma 07 - Diritto allo studio	3.000,00	3.900,00	-900,00	2.458,90	1.999,90	1.999,91	1.459,00	3.999,81
TOTALE MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	111.705,00	155.636,44	-43.931,44	75.453,43	56.200,64	22.799,85	43.883,29	79.000,49
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali								
Programma 01 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Programma 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	258.828,00	258.528,00	300,00	250,00	250,00	0,00	500,00	250,00
TOTALE MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	258.828,00	258.528,00	300,00	250,00	250,00	0,00	500,00	250,00
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero								
Programma 01 - Sport e tempo libero	700.000,00	1.210.441,49	-510.441,49	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Programma 02 - Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	700.000,00	1.210.441,49	-510.441,49	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 07 - Turismo								
Programma 01 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	151.500,00	507.406,84	-355.906,84	222.560,04	138.391,71	0,00	84.168,33	138.391,71
TOTALE MISSIONE 07 - Turismo	151.500,00	507.406,84	-355.906,84	222.560,04	138.391,71	0,00	84.168,33	138.391,71
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa								
Programma 01 - Urbanistica e assetto del territorio	2.408.203,00	3.013.800,54	-605.597,54	246.760,96	196.473,47	32.223,40	98.796,40	228.696,87
Programma 02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2.408.203,00	3.013.800,54	-605.597,54	246.760,96	196.473,47	32.223,40	98.796,40	228.696,87
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente								
Programma 01 - Difesa del suolo	10.000,00	20.828,72	-10.828,72	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Programma 02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	152.220,28	-152.220,28	71.601,80	71.601,80	53.868,82	0,00	125.470,62
Programma 03 - Rifiuti	175.600,00	187.240,77	-11.640,77	180.145,70	166.075,69	0,00	14.070,01	166.075,69
Programma 04 - Servizio idrico integrato	82.589,00	7.970.450,52	-7.887.861,52	79.385,96	66.230,22	8.092,29	15.436,69	74.322,51
Programma 05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Programma 06 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Programma 07 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	60.000,00	-60.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Programma 08 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	268.189,00	8.390.740,29	-8.122.551,29	331.133,46	303.907,71	61.961,11	29.506,70	365.868,82
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità								
Programma 01 - Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Programma 02 - Trasporto pubblico locale	3.125,00	3.012,44	112,56	3.012,44	2.887,44	5.105,81	3.112,00	7.993,25
Programma 03 - Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Programma 04 - Altre modalità di trasporto	0,00	2.313,00	-2.313,00	2.313,00	2.313,00	0,00	0,00	2.313,00
Programma 05 - Viabilità e infrastrutture stradali	137.000,00	312.557,12	-175.557,12	202.639,51	173.310,39	6.646,88	35.185,12	179.957,27
TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	140.125,00	317.882,56	-177.757,56	207.964,95	178.510,83	11.752,69	38.297,12	190.263,52
MISSIONE 11 - Soccorso civile								
Programma 01 - Sistema di protezione civile	1.860,00	1.860,00	0,00	1.860,00	0,00	1.371,00	2.690,00	1.371,00
Programma 02 - Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	1.860,00	1.860,00	0,00	1.860,00	0,00	1.371,00	2.690,00	1.371,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia								
Programma 01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Programma 02 - Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Programma 03 - Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Programma 04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

sociale								
Programma 05 - Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.250,00	11.117,42	4.250,00
Programma 06 - Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Programma 07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	58.400,00	55.990,00	2.410,00	55.990,00	30.000,00	10.400,00	25.990,00	40.400,00
Programma 08 - Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Programma 09 - Servizio necroscopico e cimiteriale	2.000,00	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	60.400,00	56.990,00	3.410,00	55.990,00	30.000,00	14.650,00	37.107,42	44.650,00
MISSIONE 13 - Tutela della salute								
Programma 07 - Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività								
Programma 01 - Industria PMI e Artigianato	16.553,00	16.553,00	0,00	16.553,00	15.795,91	16.552,99	757,09	32.348,90
Programma 02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	2.800,00	2.800,00	0,00	2.800,00	0,00	2.678,00	2.800,00	2.678,00
Programma 03 - Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Programma 04 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	111,00	111,00	0,00	111,00	0,00	0,00	275,68	0,00
TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	19.464,00	19.464,00	0,00	19.464,00	15.795,91	19.230,99	3.832,77	35.026,90
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale								
Programma 01 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Programma 02 - Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Programma 03 - Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca								
Programma 01 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	5.630,00	5.430,00	200,00	5.430,00	0,00	3.642,89	6.054,33	3.642,89
Programma 02 - Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	5.630,00	5.430,00	200,00	5.430,00	0,00	3.642,89	6.054,33	3.642,89
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche								
Programma 01 - Fonti energetiche	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali								
Programma 01 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	293,00	-293,00	293,00	0,00	98,17	9.990,74	98,17
TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	293,00	-293,00	293,00	0,00	98,17	9.990,74	98,17
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali								
Programma 01 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	73.577,00	-73.577,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	73.577,00	-73.577,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti								
Programma 01 - Fondo di riserva	4.666,46	14.842,27	-10.175,81	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Programma 02 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	148.044,54	92.833,97	55.210,57	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Programma 03 - Altri fondi	28.000,00	29.146,59	-1.146,59	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	180.711,00	136.822,83	43.888,17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 50 - Debito pubblico								
Programma 01 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	21.793,00	20.178,00	1.615,00	17.889,51	17.889,51	0,00	0,00	17.889,51
Programma 02 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	75.500,00	87.508,46	-12.008,46	84.053,69	82.863,87	0,00	1.399,91	82.863,87
TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	97.293,00	107.686,46	-10.393,46	101.943,20	100.753,38	0,00	1.399,91	100.753,38
MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie								
Programma 01 - Restituzione anticipazione di tesoreria	344.000,00	344.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	344.000,00	344.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi								
Programma 01 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	2.009.383,32	3.509.383,32	-1.500.000,00	2.406.231,37	2.406.231,37	0,00	4,38	2.406.231,37
Programma 02 - Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	2.009.383,32	3.509.383,32	-1.500.000,00	2.406.231,37	2.406.231,37	0,00	4,38	2.406.231,37

1.3 Gestione di cassa

Rilevanza centrale assume la gestione di cassa da parte dell'amministrazione in virtù:

- dell'obbligo di redazione dello schema del bilancio di previsione finanziario, costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio;
- della formulazione dell'art. 162, comma 6, TUEL secondo cui "Il bilancio di previsione è deliberato [...] garantendo un fondo di cassa finale non negativo";

- della stringente disciplina della Tesoreria;
- del rispetto dei tempi medi di pagamento.

Unitamente a tali disposizioni va inoltre ricordato la riforma del sistema di monitoraggio dei flussi di cassa SIOPE nella parte afferente il sistema di codificazione degli incassi e dei pagamenti. Con le modalità definite dall'articolo 14, comma 8, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, dal 1° gennaio 2017 le codifiche SIOPE degli enti territoriali e dei loro enti strumentali in contabilità finanziaria sono state sostituite con quelle previste nella struttura del piano dei conti integrato. In applicazione di tale disposizione, le movimentazioni di cassa per titoli di I livello riassunte nella tabella a seguire coincidono con gli aggregati di cassa rilevati a livello annuale mediante il sistema SIOPE.

Va rilevato come un'oculata gestione delle movimentazioni di cassa sia prassi necessaria ed inderogabile per tutti gli operatori dell'Ente, nelle diverse fasi della previsione, gestione e rendicontazione.

Politica dell'ente è stata quella di perseguire una gestione di bilancio sana che tenesse conto dell'effettiva disponibilità di cassa nell'intero arco dell'esercizio. Ciò ha permesso di non ricorrere durante l'esercizio alle anticipazioni di tesoreria per cui il saldo della gestione di cassa coincide alla fine dell'esercizio con il fondo di cassa.

In termini complessivi è possibile affermare come la verifica dell'entità degli incassi e dei pagamenti e l'analisi sulla capacità di smaltimento dei residui forniscono interessanti informazioni sull'andamento complessivo dei flussi monetari e sul perseguimento degli equilibri prospettici.

I valori risultanti dal Conto del bilancio sono allineati con il Conto del tesoriere rimesso nei termini di legge e parificato da questa amministrazione.

IL RISULTATO COMPLESSIVO DELLA GESTIONE	GESTIONE		TOTALE
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio			620.735,78
Riscossioni	407.721,21	3.858.406,23	4.266.127,44
Pagamenti	389.112,34	3.937.200,31	4.326.312,65
Saldo di cassa al 31 dicembre			560.550,57
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12			560.550,57

Nota: La voce "Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre" evidenzia eventuali pignoramenti effettuati presso la Tesoreria Unica e che, al termine dell'anno, non hanno trovato ancora una regolarizzazione nelle scritture contabili dell'ente

Dalla tabella si evince che il risultato complessivo della gestione di cassa, al pari di quanto visto per la gestione complessiva, può essere scomposto in due parti: una prima riferita alla gestione di competenza ed una seconda a quella dei residui.

L'analisi dei risultati di competenza dimostra la capacità dell'ente di trasformare, in tempi brevi, accertamenti ed impegni in flussi finanziari di entrata e di uscita e, al contempo, di verificare se lo stesso è in grado di produrre un flusso continuo di risorse monetarie tale da soddisfare le esigenze di pagamento, riducendo il ricorso ad anticipazioni di tesoreria o a dilazioni di pagamento con addebito degli interessi passivi.

In un'analisi disaggregata, inoltre, il risultato complessivo può essere analizzato attraverso le componenti fondamentali del bilancio cercando di evidenziare quale di queste partecipa più attivamente al conseguimento del risultato. Un risultato positivo della gestione di cassa può compensare anche eventuali deficienze della gestione di competenza, con effetti positivi sulla gestione monetaria complessiva.

I dati riferibili alla gestione di cassa del 2022, distinta tra competenza e residuo, sono sintetizzati nella seguente tabella:

Flussi di cassa 2022	Incassi / Pagamenti Competenza	Incassi / Pagamenti Conto Residui	Totale Incassi
Fondo cassa iniziale			620.735,78
Titolo 1 - Entrate di natura tributaria	954.329,04	66.438,30	1.020.767,34
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	57.838,66	19.697,78	77.536,44
Titolo 3 - Entrate Extratributarie	262.195,35	70.306,05	332.501,40
Totale Titoli 1+2+3 Entrata (A)	1.274.363,05	156.442,13	1.430.805,18
Titolo 1 - Spese correnti	1.054.831,47	176.754,64	1.231.586,11
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	82.863,87	0,00	82.863,87
Totale Titoli 1+4 Spesa (B)	1.137.695,34	176.754,64	1.314.449,98
Differenza di parte corrente (C=A-B)	136.667,71	-20.312,51	116.355,20
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	177.811,81	251.279,08	429.090,89
Titolo 5 - Entrate da riduzione attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00
Totale Titoli 4+5+6 Entrata (D)	177.811,81	251.279,08	429.090,89
Titolo 2 - Spese in conto capitale	393.327,67	212.147,61	605.475,28
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale Titoli 2+3 Spesa (E)	393.327,67	212.147,61	605.475,28
Differenza di parte capitale (F=D-E)	-215.515,86	39.131,47	-176.384,39
Titolo 7 - Anticipazioni da Istituto Tesoriere	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da Istituto Tesorerie (-)	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	2.406.231,37	0,00	2.406.231,37
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro (-)	2.406.231,37	0,00	2.406.231,37
Fondo cassa finale			560.706,59

L'ente non ha attinto ad anticipazioni di tesoreria

2 Modifiche intervenute sul bilancio di previsione

Nelle tabelle che seguono sono riportate le principali variazioni intervenute sulle previsioni iniziali a seguito della procedura di assestamento di bilancio e delle variazioni resesi necessarie in corso d'anno, distintamente per titoli di entrata e di spesa. Nei paragrafi precedenti è stato, inoltre, riportato il dettaglio di dette variazioni in termini di macroaggregato e di missioni.

CONFRONTO TRA PREVISIONI ED ACCERTAMENTI 2022	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTAMENTI 2022	% accertamenti su previsioni definitive
TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.043.000,00	1.115.157,86	1.067.066,05	95,69
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	35.233,00	159.678,75	100.266,93	62,79
TITOLO 3 - Entrate extratributarie	494.350,00	535.614,99	308.246,84	57,55
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	3.983.228,00	12.035.282,85	264.511,72	2,20

TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6 - Accensione prestiti	500.000,00	500.000,00	0,00	0,00
TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	344.000,00	344.000,00	0,00	0,00
TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	2.009.383,32	3.509.383,32	2.406.231,37	68,57
TOTALE TITOLI	8.409.194,32	18.199.117,77	4.146.322,91	22,78

CONFRONTO TRA PREVISIONI ED IMPEGNI 2022	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNI 2022	% impegni su previsioni definitive
TITOLO 1 - Spese correnti	1.377.083,00	1.775.842,30	1.338.691,32	75,38
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	4.603.228,00	14.307.473,06	501.231,39	3,50
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	75.500,00	87.508,46	84.053,69	96,05
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	344.000,00	344.000,00	0,00	0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	2.009.383,32	3.509.383,32	2.406.231,37	68,57
TOTALE TITOLI	8.409.194,32	20.024.207,14	4.330.207,77	21,62

(Vedi approfondimento 5: Variazione tra gli obiettivi di programmazione e i risultati della gestione)

2.1 Variazioni di bilancio

Le variazioni di bilancio costituiscono uno degli strumenti di programmazione degli enti locali. Rispetto al passato va rilevato come le stesse, seguendo l'articolazione del bilancio, dal lato della spesa, in missioni e programmi, possono determinarsi non solo per una inesatta previsione di spesa quanto anche per una diversa allocazione, in corso di esercizio, del personale tra i centri di costo che caratterizzano l'amministrazione.

Ciò premesso, le variazioni di bilancio intervengono a sopperire possibili deficitarietà di bilancio derivanti, in particolare, da eventi impreveduti, quali, ad esempio, tagli ai trasferimenti a favore dell'ente non preventivabili in sede di approvazione del bilancio di previsione.

Ciò premesso, nel corso del 2022, l'ente è dovuto intervenire in sede di bilancio non solo in fase di assestamento, come si evince nel paragrafo successivo, ma in ulteriori occasioni per tener conto delle esigenze sopravvenute di bilancio rispetto a quelle originariamente programmate.

Per il dettaglio delle variazioni di bilancio si rimanda all'allegato alla delibera di approvazione del rendiconto 2022

2.2 Assestamento di bilancio

Ai sensi del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio il disegno di legge di assestamento del bilancio deve essere presentato al Consiglio entro il 30 giugno di ogni anno e deliberato entro il 31 luglio.

L'ente, nel caso di specie, ha adottato delibera di salvaguardia e assestamento generale di bilancio con atto di consiglio n. 27 del 28.7.2022

SEZIONE 3 - Rendiconto finanziario: risultati della gestione

Nella seguente sezione si riportano le risultanze finanziarie della gestione analizzando separatamente le entrate e le spese in conformità di quanto indicato nell'art. 1, comma 1, lett c), del DM 7 settembre 2020 che ha modificato il paragrafo 13.10.3 del principio contabile sulla programmazione.

L'Ente locale, per sua natura, è caratterizzato dall'esigenza di massimizzare la soddisfazione degli utenti-cittadini attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in una precedente attività di acquisizione delle risorse. L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che di quella d'investimento, costituisce il primo momento dell'attività di programmazione. Da essa e dall'ammontare delle risorse che sono state preventivate, distinte a loro volta per natura e caratteristiche, conseguono le successive previsioni di spesa.

Per questa ragione la relazione, in questo punto, si sviluppa prendendo in considerazione dapprima le entrate, cercando di evidenziare le modalità in cui le stesse finanziano la spesa al fine di perseguire gli obiettivi definiti.

In particolare, l'analisi delle entrate che segue parte da una ricognizione sui titoli per poi passare ad approfondire i contenuti di ciascuno di essi.

1 Analisi delle entrate

L'intera manovra di acquisizione delle risorse, posta in essere da questa amministrazione nel corso dell'anno 2022, è sintetizzata nell'esame per titoli che si riscontra nella tabella sottostante; dalla sua lettura si comprende come i valori complessivi siano stati determinati e, di conseguenza, quali scelte l'amministrazione abbia posto in essere nell'esercizio finanziario.

Nella tabella, oltre agli importi degli accertamenti e degli incassi, di competenza e in conto residui, è riportato anche il valore in percentuale che indica la quota di partecipazione di ciascun titolo alla determinazione del volume complessivo delle entrate.

L'analisi delle entrate è di più immediata comprensione se si ricorda la composizione dei diversi titoli che la determinano, secondo le indicazioni a tal riguardo fornite nel glossario del piano dei conti integrato.

Il primo livello di classificazione delle entrate prevede la suddivisione delle stesse in "Titoli", identificativi della "natura" e della "fonte di provenienza" delle risorse. In particolare:

- il "Titolo 1" comprende le entrate aventi natura tributaria, contributiva e perequativa per le quali l'ente ha una certa discrezionalità impositiva attraverso appositi regolamenti, nel rispetto della normativa quadro vigente;
- il "Titolo 2" vede iscritte le entrate provenienti da trasferimenti correnti dallo Stato, da altri enti del settore pubblico allargato e, in genere, da economie terze. Esse sono finalizzate alla gestione corrente e, cioè, ad assicurare l'ordinaria e giornaliera attività dell'ente;
- il "Titolo 3" sintetizza tutte le entrate di natura extratributaria, per la maggior parte costituite da proventi di natura patrimoniale propria o derivanti dall'erogazione di servizi pubblici;
- il "Titolo 4" è costituito da entrate in conto capitale, derivanti da alienazione di beni e da trasferimenti dello Stato o di altri enti del settore pubblico allargato diretti a finanziare le spese d'investimento;
- il "Titolo 5" propone le entrate da riduzione di attività finanziarie, relative alle alienazioni di attività finanziarie ed altre operazioni finanziarie che non costituiscono debito per l'ente
- il "Titolo 6" comprende entrate ottenute da soggetti terzi sotto forma di indebitamento a breve, medio e lungo termine;
- il "Titolo 7" accoglie le entrate relative a finanziamenti a breve termine erogate in c/anticipazione dall'istituto tesoriere.

Nella tabella che segue sono riportate le entrate per titoli di provenienza distinguendo la componente di competenza (accertamenti e incassi in conto competenza) da quella afferente la gestione dei residui per la quale si riportano i relativi incassi.

ENTRATE PER TITOLI	ACCERTAMENTI COMPETENZA 2022	%	INCASSI COMPETENZA 2022	%	INCASSI C/RESIDUI 2022	%
TOTALE TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.067.066,05	25,74	954.329,04	24,73	66.438,30	16,30
TOTALE TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	100.266,93	2,42	57.838,66	1,50	19.697,78	4,83
TOTALE TITOLO 3 - Entrate extratributarie	308.246,84	7,43	262.195,35	6,80	70.306,05	17,24
TOTALE TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	264.511,72	6,38	177.811,81	4,61	251.279,08	61,63

TOTALE TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	2.406.231,37	58,03	2.406.231,37	62,36	0,00	0,00
TOTALE TITOLI	4.146.322,91	100,00	3.858.406,23	100,00	407.721,21	100,00

Ulteriori spunti di riflessione, in particolare per comprendere se alcuni scostamenti rispetto al trend medio siano connessi con accadimenti di natura straordinaria, possono poi essere ottenuti confrontando le risultanze dell'anno 2022 con quelle del precedente biennio. Nel nostro ente questo confronto evidenzia le seguenti risultanze:

ENTRATE PER TITOLI	ACCERTAMENTI			Differenze	
	2020	2021	2022	Differenza 2022 - 2021	Differenza 2022 - 2020
TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	978.704,11	1.010.763,77	1.067.066,05	56.302,28	88.361,94
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	210.033,49	92.831,35	100.266,93	7.435,58	-109.766,56
TITOLO 3 - Entrate extratributarie	366.210,32	379.758,89	308.246,84	-71.512,05	-57.963,48
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	873.277,88	819.408,07	264.511,72	-554.896,35	-608.766,16
TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	416,00	0,00	-416,00	0,00
TITOLO 6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	1.708.846,43	2.203.407,82	2.406.231,37	202.823,55	697.384,94
TOTALE TITOLI	4.137.072,23	4.506.585,90	4.146.322,91	-360.262,99	9.250,68

L'analisi condotta finora sulle entrate ha riguardato esclusivamente i "Titoli" e, cioè, le aggregazioni di massimo livello che, quantunque forniscano una prima indicazione sulle fonti dell'entrata e sulla loro natura, non sono sufficienti per una valutazione complessiva delle strategie di provenienza del finanziamento per la quale è più interessante verificare come i singoli titoli siano composti.

Per sopperire alle carenze informative, si propone una lettura di ciascuno di essi per "tipologie", cioè secondo una articolazione prevista dallo stesso legislatore.

1.1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa rappresentano una voce particolarmente importante nell'intera politica di reperimento delle risorse posta in essere da questa amministrazione, consapevole dei riflessi che una eccessiva pressione fiscale possa determinare sulla crescita del tessuto economico del territorio amministrato. *(Vedi approfondimento 6: Tipologie entrate tributarie)*

Allo stesso tempo occorre tener presente che, il progressivo processo di riduzione delle entrate da contributi da parte dello Stato, impone alla Giunta di non poter ridurre in modo eccessivo le aliquote e le tariffe.

Nelle tabella sottostante viene presentata la composizione del Titolo 1 dell'entrata con riferimento agli accertamenti risultanti dal rendiconto 2022 analizzati per tipologia di entrata:

TITOLO 1 - TIPOLOGIE	ACCERTAMENTI COMPETENZA 2022	%	INCASSI COMPETENZA 2022	%	INCASSI C/RESIDUI 2022	%
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	836.718,09	78,41	723.981,08	75,86	59.729,64	89,90
Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	230.347,96	21,59	230.347,96	24,14	6.708,66	10,10
Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.067.066,05	100,00	954.329,04	100,00	66.438,30	100,00

Gli accertamenti delle entrate del Titolo 1 ammontano a complessivi € 1.067.066,05

Per rendere ancor più completo il panorama di informazioni, nella tabella che segue si propone il confronto di ciascuna tipologia con gli accertamenti del 2020 e del 2021.

TITOLO 1 - TIPOLOGIE ACCERTAMENTI DI COMPETENZA	2020	2021	2022
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	755.455,06	787.141,99	836.718,09
Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	223.249,05	223.621,78	230.347,96
Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	978.704,11	1.010.763,77	1.067.066,05

1.2 Trasferimenti correnti

Abbiamo già sottolineato, nelle relazioni degli anni passati, come il ritorno verso un modello di "federalismo fiscale" veda le realtà locali direttamente investite di un sempre maggiore potere impositivo all'interno di una regolamentazione primaria da parte dello Stato, che, di contro, ha determinato una progressiva riduzione dei trasferimenti centrali.

In questo contesto di riferimento deve essere letto il Titolo 2 delle entrate, nel quale le varie categorie misurano la contribuzione da parte dello Stato, della regione, di organismi dell'Unione europea e di altri enti del settore pubblico allargato finalizzata sia ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente che ad erogare i servizi di propria competenza.

TITOLO 2 - TIPOLOGIE	ACCERTAMENTI COMPETENZA 2022	%	INCASSI COMPETENZA 2022	%	INCASSI C/RESIDUI 2022	%
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	100.266,93	100,00	57.838,66	100,00	19.697,78	100,00
Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	100.266,93	100,00	57.838,66	100,00	19.697,78	100,00

Altrettanto importante può risultare la conoscenza dell'andamento delle entrate di ciascuna tipologia del titolo attraverso il confronto con gli accertamenti del 2020 e del 2021.

TITOLO 2 - TIPOLOGIE ACCERTAMENTI DI COMPETENZA	2020	2021	2022
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	210.033,49	92.831,35	100.266,93
Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	210.033,49	92.831,35	100.266,93

Tra i trasferimenti ricevuti dall'ente nel corso del 2022 vanno rilevati quelle provenienti da:

Ministero interno € € 43.859,10
 Fondo incentivo imprese € 16.553,00
 Finanziamento indennità sindaci € 6.449,13
 Contributo unione per piano operativo € 18.228,77
 Contributo conto scambio GSE € 2.142,68
 Contributo regione diritto studio € 459,00
 Ristoro aziende 2.313,05
 Censimento trasferimento unione € 3.074,70
 Piano recupero frazione chioso Regione € 7.187,50

1.3 Entrate extratributarie

Le Entrate extratributarie (Titolo 3) costituiscono il terzo componente nella definizione dell'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento della spesa corrente. Sono compresi in questo titolo i proventi dei servizi pubblici, i proventi dei beni dell'ente, gli interessi sulle anticipazioni e crediti, gli utili netti delle aziende speciali e partecipate, i dividendi di società e altre poste residuali come i proventi diversi. *(Vedi approfondimento 7: Entrate extratributarie)*

Il valore complessivo del titolo è stato già analizzato in precedenza; in questo paragrafo si vuole approfondire il contenuto delle varie categorie riportate nella tabella seguente, per le quali viene - riportato l'importo accertato nell'anno 2022 e la percentuale rispetto al totale del titolo.

TITOLO 3 - TIPOLOGIE	ACCERTAMENTI COMPETENZA 2022	%	INCASSI COMPETENZA 2022	%	INCASSI C/RESIDUI 2022	%
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	283.618,35	92,01	237.566,86	90,61	69.264,15	98,52
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300: Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,18	0,00
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	24.628,49	7,99	24.628,49	9,39	1.041,72	1,48
TOTALE TITOLO 3 - Entrate extratributarie	308.246,84	100,00	262.195,35	100,00	70.306,05	100,00

Nella tabella seguente viene presentato il confronto di ciascuna tipologia con i valori accertati negli anni 2020 e 2021.

TITOLO 3 - TIPOLOGIE ACCERTAMENTI DI COMPETENZA	2020	2021	2022
--	------	------	------

Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	298.571,44	341.264,05	283.618,35
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300: Interessi attivi	0,00	100,00	0,00
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	67.638,88	38.394,84	24.628,49
TOTALE TITOLO 3 - Entrate extratributarie	366.210,32	379.758,89	308.246,84

Proventi sanzioni al codice della strada: la tipologia 200 che raccoglie i proventi codice della strada ha importo a zero in quanto l'ente nel 2022 non ha avuto introiti di tali sanzioni come risultante anche dalla delibera di giunta assunta e come verrà certificato sul portale TBEL del Ministero.

1.4 Entrate in conto capitale

Il Titolo 4 rappresenta il primo aggregato delle entrate in conto capitale, ovvero delle entrate che contribuiscono, insieme a quelle dei Titoli 5 e 6, al finanziamento delle spese d'investimento ed all'acquisizione di beni utilizzabili per più esercizi, nei processi produttivi/erogativi dell'ente locale.

Anche per le entrate del Titolo 4 il legislatore ha presentato un'articolazione per tipologie, così come riportate nella seguente tabella.

TITOLO 4 - TIPOLOGIE	ACCERTAMENTI COMPETENZA 2022	%	INCASSI COMPETENZA 2022	%	INCASSI C/RESIDUI 2022	%
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	30.325,90	11,46	29.325,90	16,49	0,00	0,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	126.000,00	47,63	126.000,00	70,86	201.250,08	80,09
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	2.886,52	1,09	2.886,52	1,62	0,00	0,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	105.299,30	39,81	19.599,39	11,02	50.029,00	19,91
TOTALE TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	264.511,72	100,00	177.811,81	100,00	251.279,08	100,00

Gli accertamenti delle entrate del Titolo 4 ammontano a complessivi € 264.511,72

I valori percentuali esprimono in modo ancor più evidente il rapporto proporzionale tra le varie tipologie sia con riferimento alla gestione di competenza che a quella di cassa.

Proiettando l'analisi nell'ottica triennale, invece, l'andamento delle entrate, articolate nelle varie tipologie del titolo, evidenzia una situazione corrispondente a quella riportata nella tabella che segue:

TITOLO 4 - TIPOLOGIE ACCERTAMENTI DI COMPETENZA	2020	2021	2022
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	7.908,72	14.570,93	30.325,90
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	755.269,75	743.941,65	126.000,00
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	5.000,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	23.300,00	0,00	2.886,52
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	81.799,41	60.895,49	105.299,30
TOTALE TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	873.277,88	819.408,07	264.511,72

Scendendo più nel dettaglio, si evidenzia che le entrate per sanzioni e permessi a costruire sono state accertate in complessivi € 54.343,39

utilizzate per € 10.000,00 finanziamento parte corrente

utilizzate per € 44.343,39 per parte capitale di cui impegnate per € 7.000,52

e vincolati in avanzo destinato per € 37.342,87

1.5 Entrate da riduzione di attività finanziarie

Il Titolo 5 accoglie le entrate relative ad alienazioni di attività finanziarie oltre che ad operazioni di credito che non costituiscono fonti di finanziamento per l'ente. L'ente non ha entrate da riduzione attività finanziarie

TITOLO 5 - TIPOLOGIE	ACCERTAMENTI COMPETENZA 2022	%	INCASSI COMPETENZA 2022	%	INCASSI C/RESIDUI 2022	%
Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Anche nel caso delle entrate del Titolo 5, proiettando l'analisi nell'ottica triennale, l'andamento per tipologia evidenzia una situazione riportata nella tabella che segue:

TITOLO 5 - TIPOLOGIE ACCERTAMENTI DI COMPETENZA	2020	2021	2022
Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	416,00	0,00
Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	416,00	0,00

1.6 Entrate da accensione prestiti

Nell'anno 2022 l'ente non ha fatto ricorso ad accensione di prestiti.

(Vedi approfondimento 8: Accensione e rimborso prestiti)

Va rilevato come siano incluse nelle accensioni di prestiti anche le anticipazioni di liquidità diverse dalle anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere dell'ente. Le anticipazioni di liquidità sono definite dall'articolo 3, comma 17, della legge n. 350/2003, come "operazioni che non comportano risorse aggiuntive, ma consentono di superare, entro il limite massimo stabilito dalla normativa statale vigente, una momentanea carenza di liquidità e di effettuare spese per le quali è già prevista idonea copertura di bilancio". Le anticipazioni di liquidità non costituiscono indebitamento agli effetti dell'art. 119 della Costituzione e di norma si estinguono entro un anno. *(Vedi approfondimento 9: Anticipazioni di liquidità in accensione di prestiti)*

Dettaglio della norma n. 2 - Garanzie principato o sussidiarie prestate all'ente

In riferimento alle prescrizioni di cui all'art. 11, comma 6, lettera l) del D.Lgs. n. 118/2011 deve essere riportato l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'articolo 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350.

L'ente non ha prestato garanzie.

1.7 Entrate da anticipazione da istituto tesoriere/cassiere

Il Titolo 7 delle entrate evidenzia l'entità delle risorse accertate per effetto dell'eventuale ricorso all'anticipazione di tesoreria.

Tali entrate sono contabilizzate in tale titolo e non tra le accensioni dei prestiti come nel caso di altre anticipazioni di liquidità perché, ai sensi dell'articolo all'art. 3, comma 17, della legge 350/2003, non costituiscono debito dell'ente. Esse infatti, sono destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità dell'ente e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio.

Pertanto, alla data del 31 dicembre di ciascun esercizio, l'ammontare delle entrate accertate e riscosse derivanti da anticipazioni deve corrispondere all'ammontare delle spese impegnate e pagate per la chiusura delle stesse.

Le entrate derivanti dalle anticipazioni di tesoreria e le corrispondenti spese riguardanti la chiusura delle anticipazioni di tesoreria sono state contabilizzate nel rispetto del principio contabile generale n. 4, dell'integrità, per il quale le entrate e le spese devono essere registrate per il loro intero importo, al lordo delle correlate spese e entrate.

Va ricordato che al fine di consentirne la contabilizzazione al lordo, il principio contabile generale della competenza finanziaria n. 16, prevede che gli stanziamenti riguardanti i rimborsi delle anticipazioni erogate dal tesoriere non hanno carattere autorizzatorio.

Per quanto attiene il 2022, tenuto conto che è politica dell'ente quella di perseguire una gestione di bilancio sana che tenga conto dell'effettiva disponibilità di cassa nell'intero arco dell'esercizio, si rappresenta che non si è fatto ricorso durante l'esercizio alle anticipazioni di tesoreria.

Va fatto presente che l'ente ha accertamenti in conto capitale da riscuotere di notevole importo che attendono a rendicontazione di contributi regionali in attesa di liquidazione.

Una volta introitati gli stessi la cassa avrà un notevole sviluppo in positivo.

2 Analisi delle spese

Dal lato della spesa l'analisi delle risultanze della gestione 2022 si arricchisce di complessità. I dati che seguono non solo verranno esaminati per natura, secondo l'aggregazione per essi prevista dal piano dei conti integrato; saranno, infatti, ulteriormente dettagliate le risultanze della gestione per missioni e programmi. Tali fattori sono elementi dirimenti in sede autorizzatoria, poiché mostrano le modalità ed i settori strategici di utilizzo delle risorse da parte dell'ente.

Secondo l'articolazione di primo livello del piano dei conti integrato, si distinguono i seguenti titoli:

- "Titolo 1", che riporta le spese correnti, cioè quelle destinate a finanziare l'ordinaria gestione caratterizzata da spese non aventi effetti duraturi sugli esercizi successivi;
- "Titolo 2", che presenta le spese in conto capitale e cioè quelle spese dirette a finanziare l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta;
- "Titolo 3", che descrive le somme da destinare a "Spese per incremento di attività finanziarie" e, cioè, all'acquisizione di immobilizzazioni finanziarie (partecipazioni, azioni e conferimenti di capitale);
- "Titolo 4", che evidenzia le somme per il rimborso delle quote capitali dei prestiti contratti;
- "Titolo 5", che sintetizza le chiusure delle anticipazioni di cassa aperte presso il tesoriere;
- "Titolo 7", che riassume le somme per partite di giro. Come per le entrate anche in questo caso l'analisi del titolo viene compiuta separatamente.

Leggendo i dati di bilancio secondo la suesposta classificazione è possibile osservare come la situazione delle spese relativamente all'anno 2022 nel nostro ente si presenta come riportato nelle tabelle seguenti.

TITOLI	IMPEGNI 2022	%	PAGAMENTI C/COMPETENZA 2022	%	PAGAMENTI C/RESIDUI 2022	%
TITOLO 1 - Spese correnti	1.338.691,32	30,92	1.054.831,47	26,79	176.754,64	45,45
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	501.231,39	11,58	393.327,67	9,99	212.147,61	54,55
TITOLO 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	84.053,69	1,94	82.863,87	2,10	0,00	0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	2.406.231,37	55,57	2.406.231,37	61,11	0,00	0,00
TOTALE TITOLI	4.330.207,77	100,00	3.937.254,38	100,00	388.902,25	100,00

TITOLI	IMPEGNI			Differenze	
	2020	2021	2022	Differenza 2022 - 2021	Differenza 2022 - 2020
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	1.133.326,67	1.148.583,10	1.338.691,32	190.108,22	205.364,65
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	1.282.056,31	1.126.034,52	501.231,39	-624.803,13	-780.824,92
TITOLO 3 - SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 - RIMBORSI DI PRESTITI	30.042,32	79.045,78	84.053,69	5.007,91	54.011,37
TITOLO 5 - CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 - SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	1.708.846,43	2.203.407,82	2.406.231,37	202.823,55	697.384,94
TOTALE TITOLI	4.154.271,73	4.557.071,22	4.330.207,77	-226.863,45	175.936,04

2.1 Spese correnti

Le Spese correnti trovano iscrizione nel Titolo 1 e ricomprendono gli oneri previsti per l'ordinaria attività dell'ente e dei vari servizi pubblici attivati.

Dette spese, come anticipato, vanno disaggregate riportandole alle missioni di relativa pertinenza. Per un esame esclusivo delle spese solo a livello funzionale si rimanda alla sezione 2 della presente relazione.

Per esigenza di rappresentazione si riporteranno nelle tabelle a seguire le spese distinte per titoli di I livello, macroaggregati e Missione distinguendo separatamente la gestione degli impegni da quella dei pagamenti (in conto competenza e in conto residui).

IMPEGNI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive dell'entrata	Altre spese correnti	Totale
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	229.427,25	81.888,81	228.263,85	5.905,19	0,00	0,00	1.403,00	40.037,67	586.925,77
MISSIONE 02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	30.943,19	2.053,58	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	32.996,77
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00	71.971,53	3.481,90	0,00	0,00	0,00	0,00	75.453,43
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	0,00	250,00	0,00	0,00	0,00	0,00	250,00
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 07 - Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	39.887,39	2.667,35	32.087,49	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	74.642,23
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	30.929,94	2.034,72	205.668,84	20.898,16	0,00	0,00	0,00	0,00	259.531,66
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	202.639,51	5.325,44	0,00	0,00	0,00	0,00	207.964,95
MISSIONE 11 - Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	1.860,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.860,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00	55.990,00	0,00	0,00	0,00	0,00	55.990,00
MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	19.464,00	0,00	0,00	0,00	0,00	19.464,00
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	5.430,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.430,00
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	293,00	0,00	0,00	0,00	0,00	293,00
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 50 - Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	17.889,51	0,00	0,00	0,00	17.889,51
MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

PAGAMENTI C/COMPETENZA	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive dell'entrata	Altre spese correnti	Totale
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	196.711,49	34.947,96	170.169,27	1.057,77	0,00	0,00	1.403,00	40.037,67	444.327,16
MISSIONE 02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	30.943,19	2.053,58	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	32.996,77
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00	53.795,74	2.404,90	0,00	0,00	0,00	0,00	56.200,64
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	0,00	250,00	0,00	0,00	0,00	0,00	250,00
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 07 - Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	39.887,39	2.667,35	4.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	46.554,74
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	30.929,94	2.034,72	186.643,09	12.698,16	0,00	0,00	0,00	0,00	232.305,91
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	173.310,39	5.200,44	0,00	0,00	0,00	0,00	178.510,83
MISSIONE 11 - Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30.000,00
MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	15.795,91	0,00	0,00	0,00	0,00	15.795,91
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 50 - Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	17.889,51	0,00	0,00	0,00	17.889,51
MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

PAGAMENTI C/RESIDUI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive dell'entrata	Altre spese correnti	Totale
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	552,41	42,36	54.506,59	8.730,15	0,00	0,00	65,25	0,00	63.896,76
MISSIONE 02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00	20.181,94	2.617,91	0,00	0,00	0,00	0,00	22.799,85
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 07 - Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	31.220,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	31.220,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	8.092,29	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.092,29
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	6.646,88	5.105,81	0,00	0,00	0,00	0,00	11.752,69
MISSIONE 11 - Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	1.371,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.371,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00	14.650,00	0,00	0,00	0,00	0,00	14.650,00
MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	19.230,99	0,00	0,00	0,00	0,00	19.230,99
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	3.642,89	0,00	0,00	0,00	0,00	3.642,89
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	98,17	0,00	0,00	0,00	0,00	98,17
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 50 - Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Come già fatto per le entrate si riportano i dati delle spese correnti rilevati per l'ultimo triennio nella tabella a seguire:

TITOLO 1 - MISSIONI IMPEGNI	2020	2021	2022
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	532.059,66	455.644,44	586.925,77
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	26.891,85	33.080,44	32.996,77
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	69.334,65	80.762,03	75.453,43
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	300,00	1.450,00	250,00
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	1.416,06	0,00
MISSIONE 07 - Turismo	1.000,00	0,00	0,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	45.221,01	43.771,87	74.642,23
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	233.159,39	246.930,77	259.531,66
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	117.733,02	139.333,52	207.964,95
MISSIONE 11 - Soccorso civile	1.030,00	830,00	1.860,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	67.161,02	75.101,40	55.990,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	2.781,00	41.382,00	19.464,00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	5.778,20	3.340,22	5.430,00
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	9.795,91	293,00
MISSIONE 50 - Debito pubblico	30.876,87	15.744,44	17.889,51
TOTALE TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	1.133.326,67	1.148.583,10	1.338.691,32

Nell'ambito della spesa corrente si sono susseguite nel tempo diverse disposizioni di legge che

hanno inciso sulla programmazione degli enti. Di seguito si riportano alcune tra le voci principali delle spese correnti evidenziando per ognuna di esse l'eventuale vincolo imposto in materia di contenimento della spesa.

Spese di personale

La spesa del personale per l'esercizio 2022 - è stata impegnata in conformità con la programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e risulta rispettosa:

- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- degli adempimenti in materia di spesa di personale previsti dalla Legge n. 296/2006, tenuto conto anche delle deroghe previste per il 2021 dall'art. 1, Comma 69, della L. 30/12/2020, n. 178;
- delle disposizioni previste dall'art. 23 del D. Lgs. 75/2017 e successive modifiche e integrazioni.

Gli oneri della contrattazione decentrata per l'anno 2022 pari a € 50.463,24 alla luce di quanto disposto dall'articolo 33, comma 2, del D.L. n. 34/2019 e dal D.M. 17 marzo 2020, emanato in attuazione del citato comma 2, sono rimasti inalterati, non essendo state effettuate assunzioni.

Con riferimento al rispetto dei vincoli di finanza pubblica ed avuto riguardo alla limitazione delle spese del personale, per la situazione dell'ente si rimanda all'allegato spesa personale 2022

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. n. 112/2008)

L'ente non ha affidato incarichi di collaborazione autonoma

Le spese di rappresentanza

L'art.16, comma 26, del D.L. n. 138/2011 dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto da allegare al rendiconto e da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti. Il prospetto deve essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto.

L'ente non ha comunque sostenuto spese di rappresentanza come risultante dall'allegato al rendiconto che verrà comunque trasmesso alla corte dei conti.

Fondo di riserva

Il fondo di riserva (appartenente al macroaggregato 110 Altre spese correnti), inizialmente previsto in € 4.666,46 nella misura del 0,33% della spesa corrente, non è stato utilizzato nel corso dell'esercizio. L'importo è stato anche incrementato a seguito variazioni portandolo a 14.842,27.

2.2 Spese in conto capitale

Con il termine "Spesa in conto capitale" generalmente si fa riferimento a tutti quegli oneri necessari per l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta indispensabili per l'esercizio delle funzioni di competenza dell'ente. La spesa in conto capitale impegnata nel Titolo 2 riassume, quindi, l'entità delle somme finalizzate all'acquisizione di beni diretti ad incrementare il patrimonio dell'ente.

Anche in questo caso, per esigenza di rappresentazione si riporteranno nelle tabelle a seguire le spese distinte per titoli di I livello, macroaggregati e Missione distinguendo separatamente la gestione degli impegni da quella dei pagamenti (in conto competenza e in conto residui).

IMPEGNI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	0,00	34.950,82	0,00	0,00	0,00	34.950,82
MISSIONE 02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 07 - Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	222.560,04	222.560,04
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00	0,00	172.118,73	172.118,73
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	0,00	0,00	71.601,80	71.601,80
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 11 - Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

PAGAMENTI IN C/COMPETENZA	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	0,00	33.415,43	0,00	0,00	0,00	33.415,43
MISSIONE 02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 07 - Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	138.391,71	138.391,71
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00	0,00	149.918,73	149.918,73
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	0,00	0,00	71.601,80	71.601,80
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 11 - Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

PAGAMENTI IN C/RESIDUI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	0,00	157.275,39	0,00	0,00	0,00	157.275,39
MISSIONE 02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 07 - Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00	0,00	1.003,40	1.003,40
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	0,00	0,00	53.868,82	53.868,82
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 11 - Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Come già fatto per le spese correnti, si riportano i dati delle spese in conto capitale rilevate per l'ultimo triennio nella tabella a seguire:

TITOLO 2 - MISSIONI IMPEGNI	2020	2021	2022
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	264.095,30	399.535,85	34.950,82
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	171.888,25	13.755,54	0,00

Relazione sulla gestione - Esercizio 2022

MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2.500,00	0,00	0,00
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	14.430,61	16.780,16	0,00
MISSIONE 07 - Turismo	571,10	3.932,03	222.560,04
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	734.305,62	559.635,60	172.118,73
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	132.395,34	71.601,80
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	94.265,43	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	1.282.056,31	1.126.034,52	501.231,39

2.3 Spese per incremento attività finanziarie

La spesa del Titolo 3 ricomprende gli esborsi relativi a:

- acquisizioni di attività finanziarie (quali partecipazioni e conferimenti di capitale) oltre ad altri prodotti finanziari permessi dalla normativa vigente in materia;
- concessione crediti di breve periodo ad Amministrazioni Locali oltre che ad organismi interni e/o unità locali dell'amministrazione e ad imprese e famiglie;
- concessione crediti a medio lungo termine a Amministrazioni Locali oltre che ad organismi interni e/o unità locali dell'amministrazione e ad imprese e famiglie;
- versamenti a depositi bancari.

L'ente non ha avuto spese per incremento attività finanziarie

Dettaglio della norma n. 3 - Strumenti finanziari derivati

In riferimento alle prescrizioni di cui all'art. 11, comma 6, lettera k) del D.Lgs. n. 118/2011, relative agli obblighi di illustrazione degli impegni e degli oneri sostenuti dall'ente, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata, si evidenzia che il nostro ente non ha sottoscritto contratti in strumenti derivati.

2.4 Spese per rimborso prestiti

Il Titolo 4 della spesa presenta gli oneri sostenuti nel corso dell'anno per il rimborso delle quote capitale riferite a prestiti contratti. Si ricorda, infatti, che la parte della rata riferita agli interessi passivi è iscritta nel Titolo 1 della spesa.

L'analisi delle "Spese per rimborso di prestiti" si sviluppa esclusivamente per macroaggregati e permette di comprendere la composizione dello stock di indebitamento, differenziando quelle riferibili a mutui da quelle per rimborso di prestiti obbligazionari.

Sul titolo 4 insistono le modifiche apportate dal legislatore nel 2019 e nel 2021 al principio contabile applicato della contabilità finanziaria (Vedi approfondimento 9: Anticipazione di liquidità in accensione di prestiti), che riportiamo sinteticamente a seguire, a introduzione della rappresentazione delle spese per rimborso prestiti di cui alle successive tabelle.

Per le anticipazioni di cui al decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 4, e successivi rifinanziamenti, gli enti locali applicano l'articolo 52, comma 1-ter, del decreto legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, nella legge 23 luglio 2021, n. 106 (Vedi approfondimento 9: Anticipazione di liquidità in accensione di prestiti).

Per le anticipazioni di cui all'articolo 243-quinquies del decreto legislativo n. 267 del 2000, gli enti locali applicano le modalità di contabilizzazione definite in sede nomofilattica dalla Corte dei conti

(deliberazioni della Sezione delle autonomie n. 33/2015 e n. 28/2017).

Per le anticipazioni di liquidità concesse a valere sul fondo di rotazione di cui all'art. 243 ter del decreto legislativo n. 267 del 2000, gli enti locali applicano le modalità di contabilizzazione definite dalla deliberazione della sezione delle autonomie n. 14 del 2013, salvo l'ipotesi di cui all'art. 43, del decreto legge n. 133 del 2014.

Per le altre anticipazioni di liquidità che non si chiudono entro l'esercizio gli enti locali procedono alle seguenti registrazioni:

- le entrate derivanti dall'anticipazione sono accertate nel titolo 6 delle entrate "Accensione di prestiti";
- nel titolo 4 di spesa, riguardante il rimborso dei prestiti, è iscritto un fondo anticipazione di liquidità, di importo pari alle anticipazioni di liquidità accertate nell'esercizio, non impegnabile e pagabile, destinato a confluire nel risultato di amministrazione, come quota accantonata;
- a seguito dell'incasso dell'anticipazione, le rate annuali di rimborso dell'anticipazione sono impegnate con imputazione a ciascuno degli esercizi in cui devono essere pagate (la quota capitale nel titolo 4 del rimborso prestiti e la quota interessi nel titolo 1 delle spese correnti). Per gli esercizi ancora non gestiti, si predispone l'impegno automatico, sempre sulla base del piano di ammortamento dell'anticipazione;
- il fondo di cui alla lettera b) è iscritto in entrata del bilancio dell'esercizio successivo, come quota del risultato di amministrazione presunto allegato al bilancio di previsione, per un importo corrispondente al fondo risultante dal relativo prospetto dimostrativo, ed è reiscritto in spesa al netto del rimborso dell'anticipazione effettuato nell'esercizio. Gli enti locali applicano l'articolo 52, comma 1-ter, del decreto legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, nella legge 23 luglio 2021, n. 106.
- L'ente non ha fatto ricorso ad anticipazioni

Nelle tabelle sottostanti viene presentata la ripartizione dei macroaggregati rispetto al valore complessivo del titolo per l'anno 2022 e, di seguito, sono confrontati i rispettivi valori riferiti al 2021 ed al 2020.

IMPEGNI	Rimborso di titoli obbligazionari	Rimborso prestiti a breve termine	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	Rimborso di altre forme di indebitamento	Totale
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 07 - Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 11 - Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 50 - Debito pubblico	0,00	0,00	68.768,36	15.285,33	84.053,69

PAGAMENTI IN C/COMPETENZA	Rimborso di titoli obbligazionari	Rimborso prestiti a breve termine	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	Rimborso di altre forme di indebitamento	Totale
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 07 - Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 11 - Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 50 - Debito pubblico	0,00	0,00	68.768,36	14.095,51	82.863,87

PAGAMENTI IN C/RESIDUI	Rimborso di titoli obbligazionari	Rimborso prestiti a breve termine	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	Rimborso di altre forme di indebitamento	Totale
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 07 - Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 11 - Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 50 - Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

2.5 Spese per chiusura anticipazioni da istituto tesoriere

Così come già visto trattando del Titolo 7 dell'entrata (cui si rinvia per un approfondimento delle correlazioni con il presente titolo di spesa), il titolo 5 della spesa evidenzia l'entità dei rimborsi di anticipazioni effettuate da parte del Tesoriere per far fronte ad eventuali deficit di cassa.

Non vi sono spese per chiusura anticipazioni in quanto l'ente non ha attinto ad anticipazioni di tesoreria

TITOLO 5 - MISSIONI	IMPEGNI COMPETENZA 2022	%	PAGAMENTI COMPETENZA 2022	%
TOTALE TITOLO 5 - CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	100,00	0,00	100,00

TITOLO 5 - MISSIONI IMPEGNI	2020	2021	2022
TOTALE TITOLO 5 - CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00

2.6 Focus - Acquisto di beni e servizi

Nel presente paragrafo si riporta il quadro degli acquisti effettuati nell'esercizio nell'ambito del macroaggregato 1.03 'Acquisto di beni e servizi', componente principale, unitamente alla spesa per i redditi da lavoro dipendente, delle spese correnti 'di funzionamento' sostenute dall'amministrazione.

Come si evince dall'esame della struttura del macroaggregato, si distingue, al terzo livello dello stesso, se trattasi di spese per acquisto di beni di consumo o per acquisizione di prestazioni/servizi.

Nel presente paragrafo si riportano i dati dal livello più aggregato fino a quello di maggiore dettaglio, il quinto. Per quest'ultimo, sono evidenziate le principali spese effettuate e le eventuali presenze di vincoli gravanti sulle stesse (ad esempio, se le spese in discorso sono state effettuate a valere su una specifica fonte di finanziamento all'uopo dedicata).

Macroaggregato 1.03 Acquisto di beni e servizi	Impegni	Di cui vincolati	%	Pagamenti
Acquisto di beni e servizi	740.631,22	0,00	0,00	587.918,49

2.7 Focus - Servizi individuali e collettivi

Nel presente paragrafo viene riportata la spesa per acquisto di beni e servizi distinta in servizi collettivi e individuali, secondo le indicazioni a tal riguardo fornite a livello nazionale ed internazionale.

MISSIONI E PROGRAMMI SERVIZI INDIVIDUALI	2022
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	
Programma 02 - Altri ordini di istruzione non universitaria	8.585,04
Programma 06 - Servizi ausiliari all'istruzione	63.386,49

MISSIONI E PROGRAMMI SERVIZI COLLETTIVI	2022
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	
Programma 01- Organi istituzionali	55.854,93
Programma 02 - Segreteria generale	42.740,49
Programma 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	10.841,98
Programma 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	105.059,42
Programma 06 - Ufficio tecnico	7.531,35
Programma 07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	1.142,25
Programma 11 - Altri servizi generali	5.093,43
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	
Programma 01 - Urbanistica e assetto del territorio	32.087,49
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	
Programma 03 - Rifiuti	168.840,15
Programma 04 - Servizio idrico integrato	36.828,69
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	
Programma 05 - Viabilità e infrastrutture stradali	202.639,51

Relativamente alla percentuale di **copertura dei servizi a domanda individuale** il servizio mensa ha dato le seguenti risultanze:

spesa appalto servizio € 15.114,71

spesa riscaldamento € 7.999,99

totale spesa _____

€ 23.114,70

rette 15.322,16 percentuale copertura 66,28%

3 Gestione dei residui

Accanto alla gestione di competenza non può essere sottovalutato, nella determinazione del risultato complessivo, il ruolo della gestione residui. (Vedi approfondimento 10: La gestione dei residui)

Tale gestione, a differenza di quella di competenza, misura l'andamento e lo smaltimento dei residui relativi agli esercizi precedenti ed è rivolta principalmente al riscontro dell'avvenuto riaccertamento degli stessi, verificando se sussistono ancora le condizioni per un loro mantenimento nel rendiconto quali voci di credito o di debito.

A riguardo l'articolo 228, comma 3, del TUEL dispone che *"Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni."*

In linea generale, l'eliminazione di residui attivi produce una diminuzione del risultato di questa gestione, mentre una riduzione di quelli passivi, per il venir meno dei presupposti giuridici, comporta effetti positivi.

Proprio per ottenere un risultato finale attendibile, è stato chiesto ai responsabili di servizio una attenta analisi dei presupposti per la loro sussistenza, giungendo al termine di detta attività ad evidenziare un ammontare complessivo dei residui attivi e passivi riportati nella tabella seguente:

IL RISULTATO DELLA GESTIONE RESIDUI	Importi
Totale Residui attivi	1.645.228,97
Totale Residui passivi	618.949,98
Apporto della gestione residui	1.026.278,99

Detti residui sono frutto al contempo del processo di riaccertamento che ha rideterminato la consistenza dei residui iniziali al 1° gennaio 2022, ai quali si sommano i residui attivi formati nel corso dell'esercizio di competenza.

3.1 Residui attivi

Come appena evidenziato al termine dell'esercizio 2022 si è registrata una consistenza di residui attivi pari a € 1.645.228,97.

Nella tabella che segue si riporta la consistenza dei residui complessivi al termine della gestione e il quadro degli incassi in conto residui realizzati nel 2022 sui residui attivi precedenti il 2021.

Scomposizione ed analisi della gestione dei residui attivi	Residui iniziali	Residui riaccertati	% di scostamento	Incassi in C/Residui	Residui anni precedenti da incassare	Residui 2022	Residui totali
TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	104.225,79	-2.688,58	-102,58	66.438,30	35.098,91	112.737,01	147.835,92
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	43.522,35	-1.250,00	-102,87	19.697,78	22.574,57	42.428,27	65.002,84
TITOLO 3 - Entrate extratributarie	133.029,96	25.906,95	-80,53	70.306,05	88.630,86	46.051,49	134.682,35
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	2.100.190,45	-653.394,30	-131,11	251.279,08	1.195.517,07	86.699,91	1.282.216,98
TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6 - Accensione prestiti	15.490,88	0,00	-100,00	0,00	15.490,88	0,00	15.490,88
TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLI	2.396.459,43	-631.425,93	-126,35	407.721,21	1.357.312,29	287.916,68	1.645.228,97

Per ottemperare alle previsioni dell'art. 11, comma 6, lettera e), del D.Lgs. n. 118/2011, in merito alle ragioni della persistenza ed alla fondatezza dei residui con anzianità superiore a 5 anni (precedenti

cioè al 2018) e di maggiore consistenza, si riportano le informazioni riassunte nelle seguenti tabelle:

accertamento_eser accertamento_des1 debitore_cogn residuo_da_rip
 2015 contributo funzioni associate Polizia Municipale UNIONE DI COMUNI MONTANA LUNIGIANA
 € 933,74
 2017 CREDITORI DIVERSI 192862,1
 2018 spettanza iva UNIONE DI COMUNI MONTANA LUNIGIANA 6021,65
 2018 affitto anno 2018 ZANNINI ALDO 2200
 2018 sovracanone UNIONE DI COMUNI MONTANA LUNIGIANA 13476,4
 2018 grande frana di patigno REGIONE TOSCANA 224377,96

Trattasi di somme da ricevere da altre pubbliche amministrazioni quindi di natura certa

3.2 Residui passivi

Al termine dell'esercizio 2022 si è registrata una consistenza di residui passivi pari € 619.106,00.

Nelle tabelle che seguono si riporta la consistenza dei residui passivi complessivi al termine della gestione e il quadro dei pagamenti in conto residui. I dati sono riportati distintamente per natura e per missioni di riferimento.

Scomposizione ed analisi della gestione dei residui passivi	Residui iniziali	Residui riaccertati	% di scostamento	Pagamenti in C/Residui	Residui anni precedenti da pagare	Residui 2022	Residui totali
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	335.840,55	-12.810,78	-103,81	176.754,64	146.275,13	283.859,85	430.134,98
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	313.294,46	-21.483,84	-106,86	212.147,61	79.663,01	107.903,72	187.566,73
TITOLO 3 - SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 - RIMBORSI DI PRESTITI	210,09	0,00	-100,00	0,00	210,09	1.189,82	1.399,91
TITOLO 5 - CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 - SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	4,38	0,00	-100,00	0,00	4,38	0,00	4,38
TITOLI	649.349,48	-34.294,62	-105,28	388.902,25	226.152,61	392.953,39	619.106,00

Analogamente a quanto fatto per i residui attivi, a seguire si riportano le informazioni inerenti la persistenza e la fondatezza dei residui passivi con anzianità superiore a 5 anni (precedenti cioè al 2018) evidenziando al contempo i residui passivi di maggiore consistenza.

capitolo	articolo	capitolo_des1	impegno_eser	residuo_da_rip
10120305	1	Spese patrocinio legale	2015	1663,03
10150502	1	Retrocessione somme incassate per conto di ASBUC	2015	1518,38
10510501	1	Quota adesione "Re. Pro. Bi."	2015	250
10510501	1	Quota adesione "Re. Pro. Bi."	2015	250
10940702	1	canone derivazione acquedotti	2015	1722,91
20150101	1	Interventi di manutenzione straordinaria	2015	1797,12
20910102	1	Finanziamento progetto di recupero Regione Toscana	2015	5164,57
10120107	1	COMPENSI PER COLLABORAZIONE E CONSULENZA	2016	5000
10120108	1	ONERI A CARICO DELL'ENTE PER COLLABORAZIONE E CONSULENZE		
2016	800			
10120109	1	IRAP CONSULENZE 2016	425	
10120305	1	Spese patrocinio legale	2016	2964,88
10120305	1	Spese patrocinio legale	2016	500
10120305	1	Spese patrocinio legale	2016	1268,8
10120305	1	Spese patrocinio legale	2016	4000
10120305	1	Spese patrocinio legale	2016	2762,4

20150101	1	Interventi di manutenzione straordinaria	2016	7712,53
10120201	1	Cancelleria e stampati e spese varie d'ufficio	2017	73
10120305	1	Spese patrocinio legale	2017	364
10120305	1	Spese patrocinio legale	2017	1473
10120305	1	Spese patrocinio legale	2017	6352,2
10950507	1	debiti fuori bilancio (parte corrente)	2017	6267,84
20150110	1	interventi manutenzione patrimonio comunale	2017	979,84

SEZIONE 4 - Risultato di amministrazione e verifica degli equilibri di bilancio

1 Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione è distinto in fondi liberi, vincolati, accantonati e destinati. Il principio sulla programmazione impone all'ente di richiamare nella relazione sulla gestione l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre.

In termini generali, si può innanzitutto osservare come nel caso del nostro ente, abbiano costituito quota vincolata del risultato di amministrazione le entrate accertate e le corrispondenti economie di bilancio:

- derivanti da legge (statale e/o regionale) o da principi contabili generali e applicati della contabilità finanziaria (che hanno individuato un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa);
 - derivanti da mutui e finanziamenti contratti per il finanziamento di investimenti determinati;
 - derivanti da trasferimenti erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione;
- derivanti da entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, accertate e riscosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione, secondo le modalità stabilite di cui al punto 9.2, lettera d), del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

La parte destinata agli investimenti, costituita da entrate in conto capitale, senza vincoli di specifica destinazione, non spese.

La quota accantonata del risultato di amministrazione dell'ente ha riguardato:

- l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità;
- gli accantonamenti per le passività potenziali (fondi spese e rischi).

Su quest'ultima fattispecie si richiama la delibera n. 103, del 20 giugno 2018 della Corte dei Conti, sezione di controllo per la Liguria, con la quale la stessa ha sottolineato l'obbligatorietà dell'istituzione del fondo rischi per contenzioso legale negli enti locali, ritenendo sul punto corretta la modalità di contabilizzazione contenuta nel principio contabile applicato alla contabilità finanziaria che dispone, nel caso di specie, l'obbligo di accantonamento in caso di soccombenza probabile.

Sullo stesso tema, con delibera n. 279/2018, la Corte dei conti, sezione di controllo per il Veneto, ha ulteriormente consolidato la posizione sul tema richiamando l'obbligatorietà della costituzione di un apposito fondo rischi in presenza di una obbligazione passiva condizionata all'esito del giudizio.

Ciò premesso si evidenzia come la gestione di esercizio abbia condotto a un risultato di amministrazione pari a € 1.382.534,49 con un fondo di cassa al 31 dicembre pari a € 560.706,59 in incremento/decremento rispetto al fondo di cassa iniziale pari a € 620.735,78.

IL RISULTATO COMPLESSIVO DELLA GESTIONE	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio			620.735,78
Riscossioni	407.721,21	3.858.406,23	4.266.127,44
Pagamenti	388.902,25	3.937.254,38	4.326.156,63
Saldo di cassa al 31 dicembre			560.706,59
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Fondo di cassa al 31 dicembre			560.706,59
Residui attivi	1.357.312,29	287.916,68	1.645.228,97
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla			0,00

<i>base della stima del dipartimento delle finanze</i>			
Residui passivi	225.942,52	393.007,46	618.949,98
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti			25.428,91
Fondo Pluriennale Vincolato per spese in c/capitale			179.022,18
Risultato di amministrazione al 31 dicembre			1.382.534,49

Nell'ambito di detto risultato di amministrazione si richiamano a seguire il dettaglio dei vincoli e degli accantonamenti elencati in premessa al paragrafo.

Nella tabella che segue si riporta il totale degli accantonamenti nel risultato di amministrazione che per il 2022 si sono attestati a € 192.193,52.

Capitolo di spesa - Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2022 (a)	Risorse accantonate applicate al bilancio 2022 (b)	Risorse accantonate e stanziare nella spesa 2022 (c)	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (d)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2022 (e)=(a)+(b)+(c)+(d)
Fondo anticipazioni liquidità					
Capitolo spesa - Descrizione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Fondo anticipazioni liquidità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo perdite società partecipate					
Totale Fondo perdite società partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo contenzioso					
FONDO CONTENZIOSO	35.000,00	0,00	15.000,00	0	50.000,00
Totale Fondo contenzioso	35.000,00	0,00	15.000,00	0	50.000,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità					
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'	41.636,53	0,00	3.751,77	0	45.388,30
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità	41.636,53	0,00	3.751,77	0	45.388,30
Fondo di garanzia debiti commerciali					
Totale Fondo di garanzia debiti commerciali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti					
INDENNITA DI FINE MANDATO	6.793,27	-6.793,27	1.416,92	0,00	1.416,92
Totale Altri accantonamenti	6.793,27	-6.793,27	1.416,92	0,00	1.416,92
Totale Risorse Accantonate	83.429,80	-6.793,27	20.168,69	0	96.805,22

Nella tabella che segue, invece, sono riportati le quote vincolate singolarmente distinte. In totale le quote vincolate ammontano a complessivi € 1.058.033,88 così distinte .

Parte vincolata

- Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili 128.190,34
- Vincoli derivanti da trasferimenti 82.397,19
- Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui 501.735,34
- Vincoli formalmente attribuiti dall'ente 0,00
- Altri vincoli 345.711,01

per il dettaglio si rimanda all'allegato A2

Mentre le quote destinate agli investimenti, pari a € 104.484,27, si riepilogano a seguire:

ENTRATA Capitolo - Descrizione	SPESA Capitolo - Descrizione	Risorse destinate agli investimenti al 1/1/2022 (a)	Entrate destinate agli investimenti 2022 (b)	Impegni 2022 finanziati da entrate destinate 2022 (c)	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2022 finanziato da entrate destinate (d)	Cancellazione residui attivi e passivi (e)	Risorse destinate agli investimenti al 31/12/2022 (f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)
960.1	VARI CAPITOLI DI SPESA	81.823,97	43.343,39	19.683,09	0,00	0,00	104.484,27

	Totale	81.823,97	42.343,399	19.683,09	0,00	0,00	104.484,27
	Totali						Risorse destinate agli investimenti al 31/12/2022
	Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione riguardanti le risorse destinate agli investimenti (g)						0,00
	Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (h = Totale f - g)						104.484,27

1.1 Modalità di ripiano del disavanzo

L'ente non presenta disavanzi da ripianare. '

2 Verifica degli Equilibri di bilancio

Come accennato in premessa, nel 2019, hanno cessato di avere applicazione per gli enti locali gli adempimenti relativi al monitoraggio ed alla certificazione degli andamenti di finanza pubblica disposti dal comma 469 dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016, inerenti alla disciplina del pareggio di bilancio.

In particolare, l'articolo 1, comma 820, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, ha previsto che gli enti locali a decorrere dall'anno 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 29 novembre 2017 e n. 101 del 17 maggio 2018:

- utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118
- si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo.

Quest'ultima informazione si desume, secondo la normativa vigente, attraverso il prospetto di verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione di cui all'allegato n. 10 del citato decreto n.118/2011.

Partendo da detto prospetto, si evidenzia che nel 2022 l'ente ha registrato un equilibrio complessivo pari a € 1.436.753,42, come evidenziato nella tabella che segue

		Competenza Accertamenti e Impegni imputati all'esercizio
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		254.584,06
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2022	(-)	20.168,69
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	74.762,33
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		159.653,04
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		159.653,04
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E+E1		1.182.169,36
Z1/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio 2022	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	831.966,77
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		350.202,59
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		350.202,59
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		1.436.753,42
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2022	(-)	20.168,69
Risorse vincolate nel bilancio	(-)	906.729,10
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		509.855,63
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	(-)	0,00
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		509.855,63

Su tale risultato vanno evidenziate le singole componenti. In particolare:

- equilibrio complessivo di parte corrente;
- equilibrio complessivo in conto capitale;
- equilibrio complessivo comprensivo delle operazioni finanziarie non già incluse nei precedenti equilibri.

2.1 Equilibrio complessivo di parte corrente

Per quanto attiene l'equilibrio di parte corrente, dettagliato a seguire, l'ente ha registrato un risultato complessivo pari nell'esercizio a € 254.584,06.

		Competenza Accertamenti e Impegni imputati all'esercizio
Equilibrio di parte corrente		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	66.995,14
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.475.579,82
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.338.691,32
di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione		0,00
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	25.428,91
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	84.053,69
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		94.401,04
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	150.183,02
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	10.000,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		254.584,06
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2022	(-)	20.168,69
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	74.762,33
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		159.653,04
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		159.653,04

A seguire si riepiloga la quota di risultato di parte corrente considerato ai fini della copertura degli investimenti pluriennali mettendo in evidenza tra gli altri l'utilizzo del risultato di amministrazione usato per il finanziamento di spese correnti.

	Competenza Accertamenti e Impegni imputati

		all'esercizio
O1) Risultato di competenza di parte corrente		254.584,06
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti ricorrenti e al rimborso di prestiti al netto del fondo anticipazioni di liquidità	(-)	150.183,02
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2022	(-)	20.168,69
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		84.232,35

2.2 Equilibrio complessivo in conto capitale e comprensivo delle operazioni finanziarie

Per quanto attiene, invece, l'Equilibrio in conto capitale si evidenzia un risultato complessivo pari a € 1.182.169,36, come di seguito illustrato.

		Competenza Accertamenti e Impegni imputati all'esercizio
Equilibrio in conto capitale		
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	924.261,04
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	683.650,17
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	264.511,72
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	10.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	501.231,39
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	179.022,18
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E+E1		1.182.169,36
Z1/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio 2022	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		1.182.169,36
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		1.182.169,36

		Competenza Accertamenti e Impegni imputati all'esercizio
Equilibrio complessivo comprensivo delle operazioni finanziarie non già incluse nei precedenti equilibri		
O1) Risultato di competenza di parte corrente	(+)	254.584,06
Z1) Risultato di competenza di parte capitale	(+)	1.182.169,36
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00

T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		1.436.753,42
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2022	(-)	20.168,69
Risorse vincolate nel bilancio	(-)	906.729,10
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		509.855,63
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	(-)	0,00
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		509.855,6

Dall'equilibrio complessivo in conto capitale si perviene al già citato equilibrio complessivo considerando anche le operazioni finanziarie non già ricomprese nei precedenti saldi come dettagliato a seguire:

		Competenza Accertamenti e Impegni imputati all'esercizio
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		
O1) Risultato di competenza di parte corrente		254.584,06
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti ricorrenti e al rimborso di prestiti al netto del fondo anticipazioni di liquidità	(-)	150.183,02
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2022	(-)	20.168,69
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		84.232,35

3 Fondo pluriennale vincolato

Come previsto dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria, elemento rilevante nell'assetto contabile previsto dal decreto legislativo n. 118/2011 per gli enti locali è il fondo pluriennale vincolato.

Il fondo pluriennale vincolato (FPV) è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Come è noto, il FPV garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso; l'istituto nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria potenziata e di rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

3.1 Il Fondo pluriennale vincolato - Parte Entrata

L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in conto capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo iscritto nella spesa del rendiconto precedente, nei singoli programmi cui si riferiscono tali spese.

La tabella che segue riporta, distinto per la parte corrente e la parte in conto capitale, il valore di questi due fondi.

Fondo pluriennale vincolato - Parte entrata	2020	2021	2022
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti	28.897,38	35.983,61	66.995,14
Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale	1.323.277,08	1.047.666,26	683.650,17
Fondo Pluriennale Vincolato per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00

Totale Entrate FPV	1.352.174,46	1.083.649,87	750.645,31
--------------------	--------------	--------------	------------

3.1.1 Il Fondo pluriennale vincolato - Parte Spesa

Per quanto concerne la spesa, il fondo pluriennale vincolato stanziato tra le spese è costituito da due componenti logicamente distinte:

- la quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituisce la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il rendiconto e imputate agli esercizi successivi;
- le risorse accertate nel corso dell'esercizio, destinate a costituire la copertura di spese impegnate nel corso dell'esercizio, con imputazione agli esercizi successivi.

La tabella che segue riporta, distinto per la parte corrente e la parte in conto capitale, il valore dei citati fondi.

Fondo pluriennale vincolato - Parte spesa	2020	2021	2022
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti	28.897,38	35.983,61	25.428,91
Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale	1.323.277,08	1.047,00	179.022,18
Fondo Pluriennale Vincolato per spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale Spese FPV	1.352.174,46	37.030,61	204.451,09

Rispetto all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione va sottolineato come il FPV sia risultato immediatamente utilizzabile, a seguito dell'accertamento delle entrate che lo finanziano, per cui è stato possibile procedere all'impegno delle spese esigibili nell'esercizio in corso (la cui copertura è costituita dalle entrate accertate nel medesimo esercizio finanziario), e all'impegno delle spese esigibili negli esercizi successivi (la cui copertura è effettuata dal fondo).

Questo ha permesso all'ente, nel corso dell'esercizio, di attenersi strettamente alla tempistica di pagamento prevista nell'ambito dei singoli cronoprogrammi delle attività programmate, drenando le risorse a copertura delle stesse dagli stanziamenti previsti in sede di formazione del FPV.

Appare giusto il caso di ricordare come dal lato delle spese sugli stanziamenti di spesa intestati ai singoli fondi pluriennali vincolati non sia possibile assumere impegni ed effettuare pagamenti. Questo giustifica la presenza del campo afferente gli stanziamenti in previsione ma nessun ulteriore elemento contabile in fase di gestione.

SEZIONE 5 - Enti e organismi strumentali e società controllate e partecipate

Nel corso dell'esercizio 2022, ha effettuato a razionalizzazione ordinaria delle partecipate convermando il possesso delle quote. L'ente non è tenuto ad adottare il Bilancio consolidato. I rendiconti o bilanci di esercizio delle società partecipate sono pubblicati agli indirizzi indicati nell'apposito allegato al rendiconto. Segue l'elenco di tali enti

Denominazione ente		% di partecipazione diretta	
ERP EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA RETI AMBIENTE SPA CAP SPA IN IN LIQUIDAZIONE		0,45 0,00117 0,00023	

Nei confronti di tali enti, sono state acquisite tutte le informazioni necessarie per accertarne la sana gestione finanziaria o, al contrario, riscontrare comportamenti distorsivi che potessero generare squilibri sul bilancio comunale. E' stata effettuata l'attività ricognitiva dei rapporti creditori/debitori tra Comune e tali enti strumentali e partecipati ed è stata redatta la nota informativa ai sensi dell'art. 11, co. 6, D.Lgs. n. 118/2011. Tale documento è un allegato al rendiconto a cui si rinvia per il dettaglio.



Comune di Zeri

**RELAZIONE SULLA GESTIONE
AL CONTO ECONOMICO
E ALLO STATO PATRIMONIALE
AL 31.12.2022**

RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL BILANCIO AL 31/12/2022

GLI OBBLIGHI DI CONTABILITÀ ECONOMICO-PATRIMONIALE.....	3
NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31/12/2022.....	6
CONTO ECONOMICO.....	7
Componenti positivi della gestione.....	8
Componenti negativi della gestione.....	10
Saldo gestione ordinaria.....	13
Gestione finanziaria.....	13
Rettifiche di valore di attività finanziarie.....	14
Gestione straordinaria.....	15
Imposte.....	16
Risultato d'esercizio.....	17
STATO PATRIMONIALE.....	18
Crediti vs lo stato ed altre amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione.....	19
Immobilizzazioni.....	19
Immobilizzazioni immateriali.....	19
Immobilizzazioni materiali.....	20
Immobilizzazioni finanziarie.....	23
Attivo circolante.....	24
Rimanenze.....	24
Crediti.....	25
Disponibilità liquide.....	26
Ratei e risconti attivi.....	27
Patrimonio netto.....	27
Fondi per rischi e oneri.....	28
Debiti.....	29
Ratei e risconti passivi.....	30
Conti d'ordine.....	31
<i>Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.....</i>	<i>32</i>
<i>Destinazione del risultato d'esercizio.....</i>	<i>32</i>

GLI OBBLIGHI DI CONTABILITÀ ECONOMICO-PATRIMONIALE

Ai sensi dell'articolo 151 comma 5 del D.lgs. 267/2000 (Tuel), i risultati della gestione finanziaria, economico e patrimoniale sono dimostrati nel rendiconto, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale.

Gli enti locali sono obbligati a garantire la rilevazione dei fatti gestionali sotto il profilo economico-patrimoniale nel rispetto del principio contabile generale n. 17 della competenza economica e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui agli allegati n. 1 e n. 4/3 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni (articolo 232 del Tuel).

Pertanto gli enti sono obbligati ad applicare il principio della competenza economica con riferimento ai soli prospetti di natura economica e patrimoniale facenti parte di ogni sistema di rendicontazione; in particolare con riferimento al conto economico ed al conto del patrimonio nel rendiconto della gestione.

Il rendiconto deve rappresentare infatti la dimensione finanziaria, economica e patrimoniale dei fatti amministrativi che la singola amministrazione pubblica ha realizzato nell'esercizio.

Per il principio della competenza economica l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato ed attribuito all'esercizio al quale essi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari. La determinazione dei risultati di esercizio di ogni pubblica amministrazione implica un procedimento contabile di identificazione, di misurazione e di correlazione tra le entrate e le uscite dei documenti finanziari e tra i proventi ed i costi e le spese dei documenti economici del bilancio di previsione e di rendicontazione. La determinazione del risultato economico d'esercizio richiede un procedimento di analisi della competenza economica e delle componenti economiche positive e negative relative all'esercizio cui il rendiconto si riferisce. L'analisi economica dei fatti amministrativi di una singola amministrazione pubblica richiede una distinzione tra fatti gestionali direttamente collegati ad un processo di scambio sul mercato (acquisizione, trasformazione e vendita) che danno luogo a costi o ricavi, e fatti gestionali non caratterizzati da questo processo in quanto finalizzati ad altre attività istituzionali e/o erogative (tributi, contribuzioni, trasferimenti di risorse, prestazioni, servizi, altro), che danno luogo a oneri e proventi. Nel primo caso la competenza economica dei costi e dei ricavi è riconducibile al principio contabile n. 11 dei Dottori Commercialisti, mentre nel secondo caso, e quindi per la maggior parte delle attività amministrative pubbliche, è necessario fare riferimento alla competenza economica delle componenti positive e negative della gestione direttamente collegate al processo erogativo delle prestazioni e servizi offerti alla comunità amministrata e quindi alle diverse categorie di portatori di interesse. Nel secondo caso quindi, i ricavi, come regola generale, devono essere imputati all'esercizio nel quale si verificano le seguenti due condizioni: il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato; l'erogazione è già avvenuta, si è cioè verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà o i servizi sono stati resi.

Le risorse finanziarie rese disponibili per le attività istituzionali dell'amministrazione, come i diversi proventi o trasferimenti correnti di natura tributaria o non, si imputano all'esercizio nel quale si è verificata la manifestazione finanziaria e se tali risorse sono risultate impiegate per la copertura dei costi sostenuti per le attività istituzionali programmate. Fanno eccezione i trasferimenti a destinazione vincolata, siano questi correnti o in conto capitale, che vengono imputati in ragione del costo o dell'onere di competenza economica

alla copertura del quale sono destinati. I componenti economici negativi devono essere correlati con i ricavi dell'esercizio o con le altre risorse rese disponibili per il regolare svolgimento delle attività istituzionali. Detta correlazione costituisce un corollario fondamentale del principio della competenza economica ed intende esprimere la necessità di contrapporre ai componenti economici positivi dell'esercizio i relativi componenti economici negativi ed oneri, siano essi certi che presunti. Tale correlazione si realizza: per associazione di causa ad effetto tra costi ed erogazione o cessione del prodotto o servizio realizzato. L'associazione può essere effettuata analiticamente e direttamente o sulla base di assunzioni del flusso dei costi; per ripartizione dell'utilità o funzionalità pluriennale su base razionale e sistematica, in mancanza di una più diretta associazione (ammortamento); per imputazione diretta di costi al conto economico dell'esercizio o perché associati a funzioni istituzionali, o perché associati al tempo, o perché sia venuta meno l'utilità o la funzionalità del costo. In particolare quando: a) i costi sostenuti in un esercizio esauriscono la loro utilità già nell'esercizio stesso, o non sia identificabile o valutabile la futura utilità; b) viene meno o non sia più identificabile o valutabile la futura utilità o la funzionalità dei fattori produttivi i cui costi erano stati sospesi in esercizi precedenti; c) L'associazione al processo produttivo o la ripartizione delle utilità del costo a cui ci si riferisce su base razionale e sistematica non risulti più di sostanziale rilevanza. I componenti economici positivi quindi devono essere correlati ai componenti economici negativi o costi o spese dell'esercizio. Tale correlazione costituisce il corollario fondamentale del principio della competenza economica dei fatti gestionali caratterizzanti l'attività amministrativa di ogni amministrazione pubblica.

I modelli di conto economico e stato patrimoniale sono definiti nell'allegato 10 al D.lgs. 118/2011.

Per gli enti territoriali i documenti che compongono il bilancio, indicati dal D.lgs. 118/2011, sono:

- **Stato patrimoniale**, che consente la conoscenza qualitativa e quantitativa delle attività, della passività e del patrimonio netto;
- **Conto economico**, che consente di verificare analiticamente come si è generato il risultato economico del periodo;
- **Nota integrativa**, che fornisce informazioni esplicative e integrative di quelle contenute nei documenti appena richiamati.

Il conto economico è il documento che consente di determinare analiticamente come si è formato il risultato economico di un periodo.

La struttura del conto economico è quella scalare e consente la determinazione del risultato economico d'esercizio attraverso successive aggregazioni di componenti positivi e negativi, ciascuna delle quali esprime il contributo di una particolare area di gestione (tipica o caratteristica, finanziaria, straordinaria) alla redditività in generale.

Il conto economico tende a evidenziare il valore aggiunto che la gestione ha prodotto rispetto al patrimonio esistente nell'anno precedente o il valore sottratto al patrimonio, nel caso di risultato negativo.

Lo schema propone dei risultati parziali e progressivi onde fornire informazioni differenziate a seconda degli elementi esaminati. È possibile così ricavare il risultato della gestione, espressione della differenza fra il valore della produzione ed il costo direttamente sopportato per la stessa.

A) Componenti positivi della gestione
 B) Componenti negativi della gestione
Differenza fra componenti positivi e negativi della gestione
 C) Proventi ed oneri finanziari
 D) Rettifiche di valore attività finanziarie
 E) Proventi ed oneri straordinari
Risultato prima delle imposte
 Imposte
Risultato dell'esercizio

Lo stato patrimoniale rappresenta la composizione quali-quantitativa del patrimonio dell'ente alla data di riferimento. Esso presenta una forma a sezioni divise contrapposte.

ATTIVO	PASSIVO
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	A) PATRIMONIO NETTO
B) IMMOBILIZZAZIONI	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI
C) ATTIVO CIRCOLANTE	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO
D) RATEI E RISCONTI	D) DEBITI
	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

I documenti di conto economico e stato patrimoniale sono stati redatti nel rispetto degli obblighi di legge vigenti, con particolare riferimento ai principi e modelli sopra richiamati. Essi rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente.

Durante le annualità 2021 e 2022, la rapida diffusione dell'epidemia da Covid-19 nel nostro Paese ha imposto una serie di misure dirette a fronteggiare ed a gestire l'emergenza sanitaria, nonché le conseguenze economiche e sociali derivanti dall'adozione delle diverse misure restrittive.

Gli enti si sono trovati a fronteggiare scadenze e adempimenti lavorando in smartworking con tutte le conseguenze e le difficoltà del caso e si sono trovati a gestire le risorse stanziati dal Governo a sostegno dell'emergenza, sia in termini di maggiori e minori spese sia di minori entrate.

Per la contabilizzazione degli effetti dei ristori stanziati si richiama la Certificazione in corso di predisposizione da parte degli enti, i quali la trasmetteranno alla Ragioneria Generale dello Stato entro il 31/05/2023.

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31/12/2022

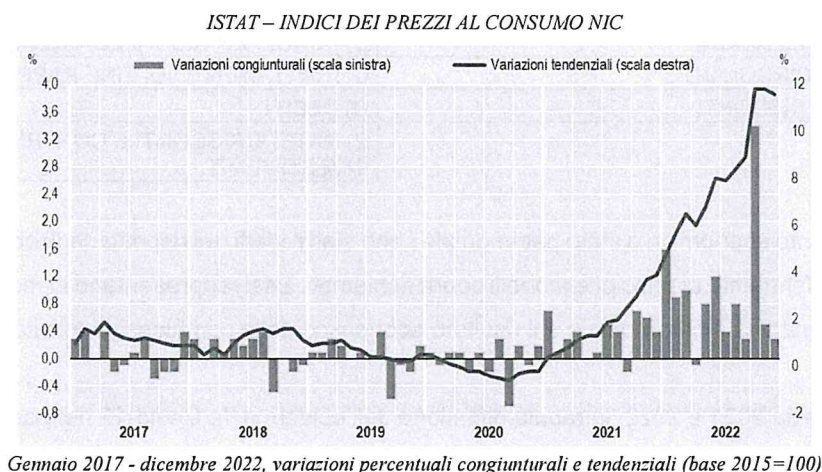
Fatti di rilievo dell'anno

Per gli enti che hanno avviato l'applicazione dell'armonizzazione contabile il 1° gennaio 2015, l'esercizio 2022 è l'ottavo dall'avvio.

Nel corso dell'esercizio 2022, a causa del conflitto tra Russia ed Ucraina, sono sorte crescenti incertezze sul fronte economico per tutti i Paesi dell'Eurozona, Italia compresa.

Tra le principali problematiche economiche affrontate spiccano l'inflazione, la crisi energetica e l'aumento dei costi di materie prime.

Secondo rilevazioni ISTAT, in media, nel 2022 i prezzi al consumo sono cresciuti dell'8,1% (+1,9% nel 2021). Per far fronte al maggior costo energetico, valutato in circa 1.600 milioni (quasi il doppio - secondo le stime IFEL - rispetto alla spesa ordinaria), nel 2022 sono stati assegnati ai Comuni 990 milioni, oltre alla possibilità di utilizzare risorse proprie in deroga a vincoli ordinari (avanzi liberi, avanzi da fondi Covid-19, proventi da oneri di urbanizzazione e da multe riscosse nell'anno). La copertura dei maggiori costi energetici con gli avanzi genera, nel conto economico, una rilevazione dei costi, senza che vi sia una correlata rilevazione dei ricavi.



In questo contesto gli enti locali hanno subito un incremento della spesa per l'acquisto di fattori produttivi che ha generato costi crescenti rispetto agli anni precedenti, in particolare per la gestione corrente (beni di consumo, servizi, energia elettrica, gas, ecc.).

Criteri di valutazione

I principi contabili ed i criteri di valutazione adottati per la redazione dello stato patrimoniale e del conto economico sono quelli dettati dal D.lgs. 118/2011, con particolare riferimento al principio contabile applicato della contabilità economico-patrimoniale (allegato 4/3 al citato decreto).

Si riportano di seguito i valori economici e patrimoniali al 31.12.2022 e le variazioni subite rispetto all'anno precedente.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo i criteri di competenza economica.

Si riporta il quadro sintetico dell'esercizio e le variazioni subite rispetto allo scorso anno:

CONTO ECONOMICO				
		31/12/2022	31/12/2021	Variazione
A	Totale componenti positivi della gestione	1.653.911,04	1.622.430,79	31.480,25
B	Totale componenti negativi della gestione	1.506.703,28	1.355.187,90	151.515,38
	Risultato della gestione	147.207,76	267.242,89	-120.035,13
C	Proventi ed oneri finanziari			
	Totale proventi finanziari	0,00	100,00	-100,00
	Totale oneri finanziari	17.889,51	15.744,44	2.145,07
D	Rettifica di valore attività finanziarie			
	Rivalutazioni	0,00	0,00	0,00
	Svalutazioni	0,00	393,71	-393,71
	Risultato gestione finanziaria	-17.889,51	-16.038,15	-1.851,36
	Risultato della gestione operativa	129.318,25	251.204,74	-121.886,49
E	Totale proventi straordinari	143.272,62	176.806,27	-33.533,65
E	Totale oneri straordinari	594.312,60	927.034,05	-332.721,45
	Risultato gestione straordinaria	-451.039,98	-750.227,78	299.187,8
	Risultato prima delle imposte	-321.721,73	-499.023,04	177.301,31
	Imposte	24.562,46	20.393,47	4.168,99
	Risultato d'esercizio	-346.284,19	-519.416,51	173.132,32

Al termine dell'esercizio il conto economico evidenzia, come differenza tra i ricavi e i proventi di competenza economica dell'esercizio e i costi e gli oneri di competenza economica del medesimo esercizio, il risultato economico, che può essere costituito da un avanzo economico, un disavanzo economico o dal pareggio economico. Al riguardo è fondamentale sottolineare che le Pubbliche Amministrazioni non perseguono l'obiettivo di un risultato economico positivo ma l'equilibrio tra componenti positive e negative nel medio

periodo. Infatti, in quanto determinato anche dalla potestà di imposizione tributaria o da trasferimenti da altri livelli di governo, il risultato economico delle Pubbliche Amministrazioni è un indicatore della capacità di mantenere nel tempo un equilibrio tra componenti economiche positive e negative nel perseguimento delle proprie finalità istituzionali, e non della capacità di produrre ricchezza attraverso la propria gestione.

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia, delle scritture di assestamento e rettifica.

Componenti positivi della gestione

Per quanto riguarda i componenti positivi dell'esercizio, il principio della contabilità economico-patrimoniale prevede l'assimilazione tra entrate accertate e ricavi. Tale equivalenza è assoluta per i primi tre titoli delle entrate, fatta salva la verifica della competenza economica e della voce trasferimenti.

Per gli altri titoli del bilancio finanziario si rende necessario verificare la componente economica o patrimoniale. Le alienazioni inoltre richiedono il confronto fra l'importo accertato e il valore di carico del bene nell'inventario. Per gli oneri di urbanizzazione è necessario distinguere la quota destinata a parte corrente dalla quota riservata alla parte capitale. La prima dovrà essere imputata ai proventi straordinari, mentre la quota capitale è una posta del patrimonio netto.

Proventi da tributi

La voce comprende i proventi di natura tributaria (imposte, tasse, ecc.) di competenza economica dell'esercizio. Sono di competenza economica dell'esercizio i tributi accertati nell'esercizio nella contabilità finanziaria. Sono compresi in questa voce quelli che in contabilità finanziaria sono accertamenti al titolo 1 delle entrate (Tributi).

Proventi da fondi perequativi

La voce comprende i proventi di natura tributaria derivanti dai fondi perequativi di competenza economica dell'esercizio. Sono di competenza economica dell'esercizio i fondi accertati nell'esercizio 2022 in contabilità finanziaria.

Proventi da trasferimenti e contributi

La voce comprende tutti i proventi relativi all'anno 2022 relativi alle risorse finanziarie correnti trasferite all'ente dallo Stato, dalla Regione, da organismi comunitari e internazionali, da altre Amministrazioni pubbliche.

Il principio contabile prevede che i trasferimenti in conto capitale siano stornati per l'intero importo e sia creato un apposito "Risconto passivo" in quanto finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni. Il provento è pertanto sospeso fino a quando il bene entrerà in funzione, quando sarà rilevato un provento come sterilizzazione della quota di ammortamento dell'immobile stesso.

Ricavi dalle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici

La voce comprende tutti i proventi riferiti alla gestione di beni, alla vendita di beni e alle prestazioni di servizi. Relativamente a questa tipologia di proventi si osserva che è parte di quanto accertato al titolo 3 delle entrate.

Altri ricavi e proventi diversi

Sono compresi in questa voce i proventi di competenza economica dell'esercizio, non riconducibili ad altre voci del conto economico e che non rivestono carattere straordinario.

Si riporta di seguito la composizione dei Componenti positivi della gestione:

	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
<u>COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</u>			
Proventi da tributi	867.043,99	801.712,92	65.331,07
Proventi da fondi perequativi	230.347,96	223.621,78	6.726,18
Proventi da trasferimenti e contributi	254.005,21	209.573,93	44.431,28
<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	100.266,93	98.490,37	1.776,56
<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	153.738,28	111.083,56	42.654,72
<i>Contributi agli investimenti</i>	0,00	0,00	0,00
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	283.618,35	341.264,05	-57.645,70
<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	48.775,89	115.361,76	-66.585,87
<i>Ricavi dalla vendita di beni</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	234.842,46	225.902,29	8.940,17
Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00	0,00
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	0,00

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	0,00
Altri ricavi e proventi diversi	18.895,53	46.258,11	-27.362,58
Totale componenti positivi della gestione	1.653.911,04	1.622.430,79	31.480,25

Componenti negativi della gestione

Per quanto concerne i componenti negativi di esercizio, sono stati considerati nell'esercizio, oltre agli impegni pagati, quelli liquidati o liquidabili alla data del 31/12/2022.

Acquisti di materie prime e/o beni di consumo

Sono iscritti in tale voce i costi per l'acquisto di materie prime, merci e beni di consumo necessari al funzionamento dell'attività ordinaria dell'ente. Nel corso dell'esercizio i costi sono rilevati in corrispondenza alla liquidazione della spesa per l'acquisto dei beni (comprensivo di IVA, esclusi i costi riguardanti le gestioni commerciali), fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare eventuali ratei passivi e risconti attivi.

Prestazioni di servizi

Sono iscritti in tale voce i costi relativi all'acquisizione di servizi connessi alla gestione operativa. I costi rilevati in questa voce derivano dalle spese per prestazioni di servizi.

Le somme liquidate relativamente a costi ed oneri per prestazioni di servizi registrati in contabilità finanziaria costituiscono costi di competenza dell'esercizio, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare eventuali ratei passivi e risconti attivi.

Utilizzo beni di terzi

Sono iscritti in tale voce i corrispettivi per l'utilizzo di beni di terzi, nella sostanza i fitti passivi ed i noleggi. I costi rilevati in questa voce derivano dalle spese liquidate per le corrispondenti spese rilevate in contabilità finanziaria, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare eventuali ratei passivi e risconti attivi.

Trasferimenti e contributi

Sono iscritti in tale voce le risorse finanziarie correnti trasferite in assenza di controprestazione ad altri soggetti, quali: amministrazioni pubbliche, imprese, associazioni, cittadini. La liquidazione di spese per trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche e a privati costituisce pertanto un onere di competenza dell'esercizio. Gli oneri rilevati in questa voce derivano dalle corrispondenti spese impegnate nella contabilità finanziaria.

I contributi agli investimenti che costituiscono costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. Gli oneri rilevati in questa voce derivano dalle corrispondenti spese impegnate in contabilità finanziaria.

Personale

Sono iscritti in tale voce tutti i costi sostenuti nell'esercizio per il personale dipendente (retribuzione, straordinari, indennità, oneri previdenziali ed assicurativi a carico dell'ente, indennità di fine servizio erogate dal datore di lavoro), liquidati in contabilità finanziaria ed integrati nel rispetto del principio della competenza economica, il tutto al lordo del costo del lavoro accessorio che sarà liquidato in esercizi successivi.

Si precisa che la voce di costo del personale non comprende i componenti straordinari della retribuzione quali, ad esempio, gli arretrati, che sono inseriti tra gli oneri straordinari.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale dipendente, né si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing per cui l'ente è stato dichiarato definitivamente responsabile.

Ammortamenti di immobilizzazioni materiali e immateriali

Gli ammortamenti sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva, tenendo delle aliquote previste dai decreti ministeriali. Trova allocazione in tale voce anche la quota di costo relativa ai costi pluriennali che, nel rispetto del principio della competenza, sono ripartiti su più esercizi. La procedura di ammortamento è necessaria per le immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo in quanto soggette a deperimento o obsolescenza. L'ammortamento inizia dal momento in cui il bene è pronto per l'uso, ossia quando è nel luogo e nelle condizioni necessarie per funzionare secondo le aspettative dell'ente.

Gli ammortamenti compresi nel conto economico rilevano le quote di ammortamento annuali di competenza dell'esercizio.

Svalutazioni dei crediti

L'accantonamento rappresenta l'ammontare della svalutazione dei crediti di funzionamento quale quota di presunta inesigibilità che deve gravare sull'esercizio in cui le cause di inesigibilità si potrebbero manifestare con riferimento ai crediti iscritti nello stato patrimoniale.

Corrisponde all'incremento di FCDE risultante nel rendiconto finanziario fra l'anno 2022 e l'anno 2021, aumentato della quota di crediti inesigibili stralciati dal conto del bilancio come da principio contabile allegato n.4/3 al punto 6.2 b1 e ridotto degli eventuali utilizzi.

Variazioni delle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo

In tale voce rientra la variazione delle rimanenze di materie prime, merci e beni di consumo acquistate e non utilizzate alla chiusura dell'esercizio. Tale variazione è pari alla differenza tra il valore iniziale ed il valore finale delle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo. La valutazione delle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo è effettuata secondo i criteri di cui all'art. 2426 n. 9 del codice civile.

Accantonamenti ai fondi costi futuri e ai fondi rischi

Tali voci costituiscono uno dei collegamenti tra la contabilità finanziaria e la contabilità economico-patrimoniale. Gli accantonamenti confluiti nel risultato di amministrazione finanziario devono presentare lo stesso importo dei corrispondenti accantonamenti effettuati in contabilità economico-patrimoniale (esclusi gli accantonamenti effettuati in contabilità finanziaria in attuazione dell'art. 21 della legge n. 175 del 2016 e dell'art. 1 commi 551 e 552 della legge n. 147 del 2013).

L'importo del fondo così determinato trova piena corrispondenza con il valore presente nel risultato di amministrazione finanziario (avanzo).

Oneri diversi di gestione

È una voce residuale nella quale sono rilevati gli oneri della gestione di competenza dell'esercizio non classificabili nelle voci precedenti, rientranti in contabilità finanziaria tra i "rimborsi e poste correttive delle entrate" e parte tra le "altre spese correnti".

Si riporta di seguito la composizione dei componenti negativi della gestione:

	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
<u>COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</u>			
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	93.900,16	107.298,61	-13.398,45
Prestazioni di servizi	646.731,06	495.931,38	150.799,68
Utilizzo beni di terzi	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti e contributi	118.897,69	162.625,93	-43.728,24
<i>Trasferimenti correnti</i>	118.897,69	162.625,93	-43.728,24
<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubbliche</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	0,00	0,00	0,00
Personale	305.865,45	272.606,17	33.259,28
Ammortamenti e svalutazioni	227.565,60	238.627,95	-11.062,35
<i>Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali</i>	0,02	13.474,39	-13.474,37
<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	221.802,85	215.879,03	5.923,82

<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Svalutazione dei crediti</i>	5.762,73	9.274,53	-3.511,80
Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00	0,00
Accantonamenti per rischi	9.623,65	1.692,12	7.931,53
Altri accantonamenti	0,00	0,00	0,00
Oneri diversi di gestione	104.119,67	76.405,74	27.713,93
Totale componenti negativi della gestione	1.506.703,28	1.355.187,90	151.515,38

Saldo gestione ordinaria

La gestione ordinaria ha subito la seguente evoluzione:

	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
Differenza fra comp. positivi e negativi della gestione	147.207,76	267.242,89	-120.035,13

Nell'esercizio 2022, si rileva un peggioramento di suddetto risultato, rispetto all'esercizio precedente, dovuto principalmente ad un aumento dei componenti negativi della gestione; mentre i componenti positivi della gestione non hanno subito un incremento della stessa misura.

Prima di giungere al risultato della gestione complessiva viene evidenziato separatamente l'impatto che deriva dall'attività di origine esterna, ossia dai proventi e dagli oneri finanziari, prendendo in considerazione i proventi derivanti dalle proprie partecipate/controllate sotto forma di dividendi, la remunerazione delle operazioni creditizie attive e gli oneri derivanti dal ricorso all'indebitamento.

Gestione finanziaria

Proventi da partecipazioni.

Tale voce comprende:

- utili e dividendi da società controllate e partecipate. In tale voce si collocano gli importi relativi alla distribuzione di utili e dividendi di società controllate e partecipate.
- avanzi distribuiti. In tale voce si collocano gli avanzi della gestione distribuiti da enti ed organismi strumentali, aziende speciali, consorzi dell'ente.
- altri utili e dividendi. In tale voce si collocano gli importi relativi alla distribuzione di utili e dividendi di società diverse da quelle controllate e partecipate.

Altri proventi finanziari

Sono iscritti in tale voce gli importi relativi agli interessi attivi di competenza economica dell'esercizio, rilevati sulla base degli accertamenti dell'anno di riferimento, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare eventuali ratei attivi e risconti passivi.

Interessi passivi

Sono iscritti in tale voce gli interessi passivi di competenza dell'esercizio rilevati in base alle liquidazioni dell'esercizio e riferiti ai debiti di finanziamento.

Si riporta di seguito la composizione dei Proventi e oneri finanziari:

	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
<u>PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</u>			
<u>Proventi finanziari</u>			
Proventi da partecipazioni	0,00	0,00	0,00
Da società controllate	0,00	0,00	0,00
Da società partecipate	0,00	0,00	0,00
Da altri soggetti	0,00	0,00	0,00
Altri proventi finanziari	0,00	100,00	-100,00
Totale proventi finanziari	0,00	100,00	-100,00
<u>Oneri finanziari</u>			
Interessi ed altri oneri finanziari	17.889,51	15.744,44	2.145,07
Interessi Passivi	17.889,51	15.744,44	2.145,07
Altri Oneri Finanziari	0,00	0,00	0,00
Totale oneri finanziari	17.889,51	15.744,44	2.145,07
Totale proventi e oneri finanziari	-17.889,51	-15.644,44	-2.245,07

Rettifiche di valore di attività finanziarie

Si riporta di seguito la composizione della voce "Rettifiche di valore di attività finanziarie"

	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
<u>RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</u>			
Rivalutazioni	0,00	0,00	0,00
Svalutazioni	0,00	393,71	-393,71
Totale rettifiche	0,00	-393,71	393,71

Gestione straordinaria

Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo

Sono iscritti in tale voce i proventi di competenza economica di esercizi precedenti che derivano da: incrementi a titolo definitivo del valore di attività (decrementi del valore di passività) rispetto alle stime precedentemente operate.

Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo

Sono iscritti in tale voce gli oneri aventi competenza economica in esercizi precedenti ma da cui derivano a titolo definitivo decrementi del valore di attività, connessi principalmente al valore delle immobilizzazioni o dei crediti.

Plusvalenze patrimoniali

Corrispondono alla differenza positiva tra il corrispettivo o indennizzo conseguito, al netto degli oneri accessori di diretta imputazione e il valore netto delle immobilizzazioni iscritto nell'attivo dello stato patrimoniale. Derivano da:

- (a) cessione o conferimento a terzi di immobilizzazioni;
- (b) permuta di immobilizzazioni;
- (c) risarcimento in forma assicurativa o meno per perdita di immobilizzazione.

Minusvalenze Patrimoniali

Hanno significato simmetrico rispetto alle plusvalenze, e accolgono quindi la differenza, ove negativa, tra il corrispettivo o indennizzo conseguito al netto degli oneri accessori di diretta imputazione e il corrispondente valore netto delle immobilizzazioni iscritto nell'attivo dello stato patrimoniale.

Altri oneri e costi straordinari

Sono allocati in tale voce gli altri oneri e costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. Vi trovano allocazione le spese liquidate riconducibili ad eventi straordinari (non ripetitivi). La voce riveste carattere residuale, trovando allocazione in essa tutti i valori economici negativi non allocabili in altra voce di natura straordinaria.

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E .24 c. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.24 c. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce E. 25 b. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;

- rilevazione di plusvalenze (voce E.24 d.) o minusvalenze (voce E.25 c.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo).

Si riporta di seguito la composizione dei Proventi e oneri straordinari:

	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
Proventi straordinari			
Proventi da permessi da costruire	0,00	25.466,42	-25.466,42
Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	56.217,77	100.923,85	-44.706,08
Plusvalenze patrimoniali	2.886,52	416,00	2.470,52
Altri proventi straordinari	84.168,33	50.000,00	34.168,33
Totale proventi straordinari	143.272,62	176.806,27	-33.533,65
Oneri straordinari			
Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	128.032,03	167.932,93	-39.900,90
Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00	0,00
Altri oneri straordinari	466.280,57	759.101,12	-292.820,55
Totale oneri straordinari	594.312,60	927.034,05	-332.721,45
Totale proventi e oneri straordinari	-451.039,98	-750.227,78	299.187,80

Imposte

Sono inseriti, rispettando il principio della competenza economica, gli importi riferiti a imposte sul reddito e IRAP corrisposte dall'ente durante l'esercizio. Si considerano di competenza dell'esercizio le imposte liquidate nella contabilità finanziaria, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico. Gli altri tributi sono contabilizzati nella voce "oneri diversi di gestione" salvo che debbano essere conteggiati ad incremento del valore di beni (ad es. IVA indetraibile).

Si riporta di seguito l'ammontare delle Imposte:

	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
Imposte	24.562,46	20.393,47	4.168,99

Risultato d'esercizio

Il risultato economico d'esercizio ammonta a euro -346.284,19.

Come si evince dal grafico sottostante, il risultato d'esercizio ha subito, rispetto all'esercizio precedente,

- un incremento nonostante gli effetti della crisi.



Tale variazione è imputabile principalmente alla gestione straordinaria che ha subito la maggiore variazione rispetto al precedente esercizio.

	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
Gestione ordinaria	147.207,76	267.242,89	-120.035,13
Gestione finanziaria	-17.889,51	-15.644,44	-2.245,07
Gestione straordinaria	-451.039,98	-750.227,78	299.187,80
Imposte	24.562,46	20.393,47	4.168,99
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-346.284,19	-519.416,51	173.132,32

Il risultato al netto della gestione straordinaria è il seguente:

	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
Risultato al netto della gestione straordinaria	104.755,79	230.811,27	-126.055,48

STATO PATRIMONIALE

Lo stato patrimoniale è il documento contabile di sintesi del sistema di scritture economiche patrimoniali che affianca a fini conoscitivi la contabilità finanziaria, attraverso il quale è rappresentata la composizione qualitativa e quantitativa del patrimonio dell'ente, inteso come complesso coordinato di beni e rapporti giuridici attivi e passivi valutati nell'ipotesi che l'ente sia destinato a perdurare nel tempo (patrimonio di funzionamento). Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

La classificazione fondamentale dell'attivo patrimoniale riguarda la distinzione tra le Immobilizzazioni e l'attivo circolante, che consente di individuare gli elementi attivi che compongono il patrimonio in relazione al criterio finanziario del grado di liquidità, secondo cui le attività con durata di utilizzo o scadenza di realizzo superiori all'esercizio sono inserite tra le immobilizzazioni e quelle liquidabili entro il termine di un anno sono considerate di tipo corrente.

STATO PATRIMONIALE			
ATTIVO	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Immobilizzazioni immateriali	0,00	0,02	-0,02
Immobilizzazioni materiali	7.556.546,94	7.759.028,98	-202.482,04
Immobilizzazioni finanziarie	32.583,58	32.336,41	247,17
Totale immobilizzazioni	7.589.130,52	7.791.365,41	-202.234,89
Rimanenze	0,00	0,00	0,00
Crediti	1.599.840,67	2.354.822,90	-754.982,23
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	560.550,57	620.735,78	-60.185,21
Totale attivo circolante	2.160.391,24	2.975.558,68	-815.167,44
Ratei e risconti	0,00	0,00	0,00
Totale dell'attivo	9.749.521,76	10.766.924,09	-1.017.402,33

PASSIVO	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Patrimonio netto	4.479.070,78	4.803.976,83	-324.906,05
Fondo rischi e oneri	51.416,92	41.793,27	9.623,65
Trattamento di fine rapporto (TRF)	0,00	0,00	0,00
Debiti	1.582.054,95	1.674.014,55	-91.959,60
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	3.636.979,11	4.247.139,44	-610.160,33
Totale del passivo	9.749.521,76	10.766.924,09	-1.017.402,33
Conti d'ordine	186.522,18	725.758,40	-539.236,22

Crediti vs lo stato ed altre amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione

	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	
Totale Crediti vs Partecipanti (A)	0,00	0,00	0,00

Immobilizzazioni

Gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente dall'ente sono iscritti tra le immobilizzazioni. Condizione per l'iscrizione di nuovi beni patrimoniali materiali ed immateriali nello stato patrimoniale è il verificarsi, alla data del 31 dicembre, dell'effettivo passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi.

Immobilizzazioni immateriali

In base al principio contabile, le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisizione o di produzione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Ai beni immateriali si applica l'aliquota del 20%, salvo quanto previsto per le immobilizzazioni derivanti da concessioni e per le immobilizzazioni derivanti da trasferimenti in conto capitale ad altre amministrazioni pubbliche.

Nel caso in cui l'Amministrazione pubblica faccia investimenti apportando miglioramento su immobili di terzi (ad es. bene in locazione) di cui si avvale, tali migliorie andranno iscritte tra le immobilizzazioni immateriali ed ammortizzate nel periodo più breve tra quello in cui le migliorie possono essere utilizzate (vita utile residua) e quello di durata residua dell'affitto.

Si riportano di seguito i valori delle Immobilizzazioni immateriali:

	<i>Saldo al 31/12/2022</i>	<i>Saldo al 31/12/2021</i>	<i>Variazioni</i>
<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			
Costi di impianto e ampliamento	0,00	0,00	0,00
Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	0,00
Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	0,00	0,00
Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	0,00
Avviamento	0,00	0,00	0,00
Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	0,00
Altre	0,00	0,02	-0,02
Totale immobilizzazioni immateriali	0,00	0,02	-0,02

Immobilizzazioni materiali

Nel Bilancio armonizzato le immobilizzazioni materiali sono state iscritte al costo di acquisizione o di produzione, se realizzate in economia (inclusivo di eventuali oneri accessori d'acquisto, quali le spese notarili, le tasse di registrazione dell'atto, gli onorari per la progettazione, ecc.), al netto delle quote di ammortamento. Le spese di manutenzione di natura straordinaria sono state portate in aumento del valore dei cespiti. Nello stato patrimoniale del bilancio armonizzato del Comune gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati secondo i "Principi e le regole contabili del sistema di contabilità economica delle Amministrazioni Pubbliche" predisposto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Gli ammortamenti compresi nel conto economico sono determinati con i seguenti coefficienti, previsti da D.lgs 118/2011.

Beni demaniali:

- Fabbricati civili ad uso abitativo commerciale istituzionale 2%
- Infrastrutture 3%
- Altri beni demaniali 3%

Altri Beni:

- Fabbricati 2%
- Impianti e macchinari 5%
- Attrezzature industriali e commerciali 5%
- Mezzi di trasporto leggeri 20%
- Mezzi di trasporto pesanti 10%
- Macchinari per ufficio 20%
- Mobili e arredi per ufficio 10%
- Hardware 25%
- Altri beni 20%

Le aliquote non vengono applicate per i beni acquistati nell'esercizio, che iniziano il loro processo di ammortamento nell'esercizio successivo all'acquisto. In generale i terreni hanno una vita utile illimitata e non devono essere ammortizzati. Le cave ed i siti utilizzati per le discariche sono inventariati nella categoria "indisponibili terreni" per cui non sono ammortizzati. I beni, mobili, qualificati come "beni culturali" ai sensi dell'art. 2 del D.lgs. 42/2004 – Codice dei beni culturali e del paesaggio – o "beni soggetti a tutela" ai sensi dell'art. 136 del medesimo decreto, non sono soggetti ad ammortamento.

Si riportano di seguito i valori delle Immobilizzazioni materiali:

	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
<u>Immobilizzazioni materiali</u>			
Beni demaniali	2.940.371,08	3.046.309,92	-105.938,84
Terreni	273.578,33	273.578,33	0,00
Fabbricati	71.647,89	73.884,60	-2.236,71
Infrastrutture	2.595.144,86	2.698.846,99	-103.702,13
Altri beni demaniali	0,00	0,00	0,00
Altre immobilizzazioni materiali	4.051.678,84	4.157.141,11	-105.462,27
Terreni	660.248,68	660.248,68	0,00
<i>Di cui leasing</i>	0,00	0,00	0,00

<i>finanziario</i>			
Fabbricati	3.335.787,28	3.432.424,80	-96.637,52
<i>Di cui leasing finanziario</i>	0,00	0,00	0,00
Impianti e macchinari	6.582,74	7.284,15	-701,41
<i>Di cui leasing finanziario</i>	0,00	0,00	0,00
Attrezzature industriali e commerciali	11.235,33	9.778,76	1.456,57
Mezzi di trasporto	3.893,00	10.891,00	-6.998,00
Macchine per ufficio e hardware	3.935,72	4.682,65	-746,93
Mobili e arredi	7.148,44	9.932,07	-2.783,63
Infrastrutture	21.899,00	21.899,00	0,00
Altri beni materiali	948,65	0,00	948,65
Immobilizzazioni in corso ed acconti	564.497,02	555.577,95	8.919,07
Totale immobilizzazioni materiali	7.556.546,94	7.759.028,98	-202.482,04

Si precisa che ai sensi dell'ultimo capoverso del suddetto punto 4.18 i beni immobili sottoposti a vincolo di interesse culturale ex D.lgs. 42/2004 non sono stati assoggettati ad ammortamento.

Nell'ambito delle immobilizzazioni materiali si registra inoltre la consistenza delle immobilizzazioni in corso. Si tratta dei cespiti di proprietà e piena disponibilità dell'ente non ancora utilizzabili perché in fase di realizzazione o, sebbene realizzati, non ancora utilizzabili da parte dell'ente. Le immobilizzazioni in corso sono state valutate al costo di produzione.

I beni immateriali e materiali sono stati ammortizzati come riportato nella tabella che segue:

	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
AMMORTAMENTI			

Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali	0,02	13.474,39	-13.474,37
Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	221.802,85	215.879,03	5.923,82
TOTALE AMMORTAMENTI	221.802,87	229.353,42	-7.550,55

Il valore complessivo dei beni demaniali, beni indisponibili e beni culturali ammonta ad € 3.614.221,46 e trova corrispondenza nel Patrimonio Netto nell'apposita riserva indivisibile.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato dal principio contabile applicato 4/3.

Le partecipazioni in società controllate e partecipate sono valutate in base al "metodo del patrimonio netto" di cui all'art. 2426 n. 4 codice civile. A tal fine, l'utile o la perdita d'esercizio della partecipata, debitamente rettificato, per la quota di pertinenza, è portato al conto economico, ed ha come contropartita, nello stato patrimoniale, l'incremento o la riduzione della partecipazione. Nell'esercizio successivo, a seguito dell'approvazione del rendiconto della gestione, gli eventuali utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto devono determinare l'iscrizione di una specifica riserva del patrimonio netto vincolata all'utilizzo del metodo del patrimonio. Nel caso in cui il valore della partecipazione diventi negativo per effetto di perdite, la partecipazione si azzerava. Se la partecipante è legalmente o altrimenti impegnata al sostenimento della partecipata, le perdite ulteriori rispetto a quelle che hanno comportato l'azzeramento della partecipazione sono contabilizzate in un fondo per rischi ed oneri.

Nell'esercizio in cui non risulti possibile acquisire il bilancio o il rendiconto (o i relativi schemi predisposti ai fini dell'approvazione) le partecipazioni in società controllate o partecipate sono iscritte nello stato patrimoniale al costo di acquisto o al metodo del patrimonio netto dell'esercizio precedente.

Se non è possibile adottare il metodo del patrimonio netto dell'esercizio precedente per l'impossibilità di acquisire il bilancio o il rendiconto di tale esercizio, le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto; per le partecipazioni che non sono state oggetto di operazioni di compravendita cui non è possibile applicare il criterio del costo, si adotta il metodo del "valore del patrimonio netto" dell'esercizio di prima iscrizione nello stato patrimoniale della capogruppo.

Nel rispetto del principio contabile generale n. 11. della continuità e della costanza di cui all'allegato n. 1, l'adozione del criterio del costo di acquisto (o del metodo del patrimonio netto dell'esercizio di prima iscrizione nello stato patrimoniale) diventa definitiva.

Per le partecipazioni non azionarie i criteri di iscrizione e valutazione sono analoghi a quelli valevoli per le azioni. Pertanto, anche le partecipazioni in enti, pubblici e privati, controllati e partecipati, sono valutate in base al "metodo del patrimonio netto".

In attuazione dell'articolo 11, comma 6, lettera a), del presente decreto, la relazione sulla gestione allegata al rendiconto indica il criterio di valutazione adottato per tutte le partecipazioni azionarie e non azionarie in enti e società controllate e partecipate (se il costo storico o il metodo del patrimonio netto). La relazione illustra altresì le variazioni dei criteri di valutazione rispetto al precedente esercizio

Si riportano di seguito i valori delle Immobilizzazioni finanziarie:

	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
Immobilizzazioni Finanziarie			
Partecipazioni in	32.583,58	32.336,41	247,17
Imprese controllate	0,00	0,00	0,00
Imprese partecipate	0,00	0,00	0,00
Altri soggetti	32.583,58	32.336,41	247,17
Crediti verso	0,00	0,00	0,00
Altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00
Imprese controllate	0,00	0,00	0,00
Imprese partecipate	0,00	0,00	0,00
Altri soggetti	0,00	0,00	0,00
Altri titoli	0,00	0,00	0,00
Totale immobilizzazioni Finanziarie	32.583,58	32.336,41	247,17

Si riporta di seguito il dettaglio della voce "partecipazioni in imprese partecipate":

ENTI E SOCIETA' PORTAFOGLIO TITOLI (SENZA INDIRETTE)	%		patrimonio netto iniziale	frazione di patrimonio netto
E.R.P. Massa Carrara spa	0,450000%	32.078,84	7.141.634,00	32.137,35
Cat spa in liquidazione	0,000023%	-	-	-
Reti Ambiente spa	0,001170%	257,58	38.139.465,00	446,23
			-	-
			-	-
				-
				-
totale		32.336,42		32.583,58

Attivo circolante

Rimanenze

Non sono state rilevate rimanenze nell'esercizio 2022.

Crediti

I crediti sono esposti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo, attraverso il fondo svalutazione crediti, portato in diminuzione degli stessi.

Si riportano di seguito i valori dei Crediti:

	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
<u>Crediti</u>			
Crediti di natura tributaria	103.733,85	64.886,45	38.847,40
Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00	0,00
Altri crediti da tributi	103.733,85	55.701,74	48.032,11
Crediti da Fondi perequativi	0,00	9.184,71	-9.184,71
Crediti per trasferimenti e contributi	1.202.619,16	2.013.145,24	-810.526,08
Verso amministrazioni pubbliche	1.202.619,16	2.013.145,24	-810.526,08
Imprese controllate	0,00	0,00	0,00
Imprese partecipate	0,00	0,00	0,00
Verso altri soggetti	0,00	0,00	0,00
Verso clienti ed utenti	154.462,38	148.567,88	5.894,50
Altri Crediti	139.025,28	128.223,33	10.801,95
Verso l'erario	0,00	0,00	0,00
Per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00	0,00
Altri	139.025,28	128.223,33	10.801,95
Totale crediti	1.599.840,67	2.354.822,90	-754.982,23

I crediti corrispondono ai residui attivi al netto della svalutazione crediti al 31/12/2022, si è ritenuto di confermare le previsioni effettuate per la finanziaria e quindi si è indicato il fondo crediti di dubbia esigibilità al suo valore complessivo.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 45.388,30 è stato portato quindi in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

I crediti sono iscritti al netto dei depositi bancari e postali.

Si riporta di seguito la conciliazione fra i crediti della contabilità economico-patrimoniale e i residui attivi della contabilità finanziaria:

ENTRATE		
SP.A TOTALE CREDITI	(+)	1.599.840,67
FCDE da finanziaria	(+)	45.388,30
TOTALE		1.645.228,97
Residui attivi		1.645.228,97
differenza		0,00

Disponibilità liquide

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Si riportano di seguito i valori delle Disponibilità liquide:

	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
<u>Disponibilità liquide</u>			
Conto di tesoreria	560.550,57	620.735,78	-60.185,21
Istituto tesoriere	560.550,57	620.735,78	-60.185,21
Presso Banca d'Italia	0,00	0,00	0,00
Altri depositi bancari e postali	0,00	0,00	0,00
Denaro e valori in cassa	0,00	0,00	0,00
Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00	0,00
Totale disponibilità liquide	560.550,57	620.735,78	-60.185,21

Ratei e risconti attivi

Non risultano presenti ratei attivi e risconti attivi per l'esercizio 2022.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto dell'ente deve esporre anche i valori delle riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali, oltre che delle altre riserve indisponibili.

Per dare attuazione alla novità nella voce riserve indisponibili (voce d) è stato fatto confluire il valore contabile dei beni demaniali e del patrimonio indisponibile (come definiti dall'articolo 822 e seguenti del Codice civile) e dei beni culturali (mobili e immobili come per esempio i beni librari) iscritti nell'attivo patrimoniale.

Tali riserve nel corso degli anni sono utilizzate in caso di cessione dei beni, mentre aumentano in conseguenza dell'acquisizione di nuovi cespiti o del sostenimento di manutenzioni straordinarie. Per i beni demaniali e patrimoniali soggetti ad ammortamento, le riserve in questione sono poi ridotte annualmente per sterilizzare l'ammortamento di competenza dell'esercizio, attraverso un'apposita scrittura di rettifica.

La voce e), altre riserve indisponibili, rappresenta il valore dei conferimenti al fondo di dotazione di enti le cui partecipazioni non hanno valore di liquidazione, in quanto il loro statuto prevede che, in caso di scioglimento, il fondo di dotazione sia destinato a soggetti non controllati o partecipati dalla controllante/partecipante. Tali riserve sono utilizzate in caso di liquidazione o di cessione della partecipazione. Nella stessa voce sono rilevati anche gli utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto.

Le altre riserve indisponibili accolgono l'importo di euro 247,17 scaturito dalla valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto.

Il valore attribuito alla voce riserva da permessi di costruire è pari all'importo della voce "Riserva da permessi di costruire" dell'ultimo stato patrimoniale approvato, al netto delle risorse utilizzate per la realizzazione di opere di urbanizzazione aventi natura di beni demaniali e patrimoniali indisponibili, cui abbiamo sommato l'importo delle entrate accertate nell'esercizio di riferimento alla voce del modulo finanziario del piano dei conti integrato E.4.05.01.01.001 "permessi da costruire" non destinate alla copertura delle spese correnti e non utilizzate per la realizzazione di opere di urbanizzazione aventi natura di beni demaniali e patrimoniali indisponibili. Tale valore è stato depurato degli ammortamenti riguardanti i beni finanziati dai permessi di costruire diversi dalle opere di urbanizzazione demaniale e del patrimonio indisponibile.

Si riporta di seguito la variazione subita all'interno del patrimonio netto qualitativa e quantitativa:

	Importo
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-346.284,19
Contributi permessi da costruire destinati al titolo 2 spesa bilancio	21.130,97
- Rimborsi permessi di costruire	-
Differenza valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	247,17
Variazione Patrimonio netto	- 324.906,05

	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
PATRIMONIO NETTO			
Fondo di dotazione	493.709,17	493.709,17	0,00
Riserve	3.866.943,84	6.163.264,03	-2.296.320,19
Da capitale	0,00	0,00	0,00
Da permessi da costruire	252.475,21	231.344,24	21.130,97
Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	3.614.221,46	5.931.919,79	-2.317.698,33
Altre riserve indisponibili	247,17	0,00	247,17
Altre riserve disponibili	0,00	0,00	0,00
Risultato economico dell'esercizio	-346.284,19	-519.416,51	173.132,32
Risultati economici di esercizi precedenti	464.701,96	-1.333.579,86	1.798.281,82
Riserve negative per beni indisponibili	0,00	0,00	0,00
Totale patrimonio netto	4.479.070,78	4.803.976,83	-324.906,05

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Si riportano di seguito i valori dei Fondi per rischi e oneri:

	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
FONDI PER RISCHI ED ONERI			
Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	0,00
Per imposte	0,00	0,00	0,00
Altri	51.416,92	41.793,27	9.623,65
Totale fondi per rischi ed oneri	51.416,92	41.793,27	9.623,65

Si riporta di seguito il dettaglio della voce Altri:

	Saldo al 31/12/2022
Fondo Contenzioso	50.000,00
Altri accantonamenti	1.416,92
Totale voce "altri" Fondo rischi ed oneri	51.416,92

Debiti

I debiti sono valutati al loro valore nominale.

I debiti da finanziamento dell'Ente sono determinati dalla somma algebrica del debito all'inizio dell'esercizio più gli accertamenti sulle accensioni di prestiti effettuati nell'esercizio, al netto dei pagamenti per rimborso di prestiti.

I debiti di funzionamento verso fornitori sono iscritti nello stato patrimoniale solo se corrispondenti a obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni. La corretta applicazione del principio della competenza finanziaria garantisce la corrispondenza con i residui passivi di eguale natura.

Si riporta di seguito la composizione dei Debiti:

	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
DEBITI			
Debiti da finanziamento	964.294,79	1.024.875,16	-60.580,37
<i>Prestiti obbligazionari</i>	0,00	0,00	0,00
<i>V/ altre amministrazioni pubbliche</i>	678.490,13	657.330,94	21.159,19
<i>Verso banche e tesoriere</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Verso altri finanziatori</i>	285.804,66	367.544,22	-81.739,56

Debiti verso fornitori	186.322,76	335.123,08	-148.800,32
Acconti	0,00	0,00	0,00
Debiti per trasferimenti e contributi	130.603,13	137.174,99	-6.571,86
Enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00
Altre amministrazioni pubbliche	104.102,94	87.998,29	16.104,65
Imprese controllate	0,00	0,00	0,00
Imprese partecipate	0,00	0,00	0,00
Altri soggetti	26.500,19	49.176,70	-22.676,51
Altri debiti	300.834,27	176.841,32	123.992,95
Tributari	46.945,23	246,99	46.698,24
Verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	6.158,27	54,07	6.104,20
Per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00	0,00
Altri	247.730,77	176.540,26	71.190,51
Totale debiti	1.582.054,95	1.674.014,55	-91.959,60

L'ente può specificare i debiti di finanziamento oltre i cinque anni.

Si riporta di seguito la conciliazione fra i debiti della contabilità economico-patrimoniale e i residui passivi della contabilità finanziaria:

USCITE		
SP. P. TOTALE DEBITI	(+)	1.582.054,95
SP.P. D.1	(-)	964.294,79
RESIDUI RIMBORSO PRESTITI (tit. 4 escluso Macro 1)	(+)	1.189,82
TOTALE		618.949,98
Residui passivi		618.949,98
differenza		0,00

Ratei e risconti passivi

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. I risconti passivi sono rappresentati dalle quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio (accertamento dell'entrata/incasso), ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi. La determinazione dei risconti passivi avviene considerando il periodo di validità della prestazione, indipendentemente dal momento della manifestazione finanziaria.

In sede di chiusura del bilancio consuntivo, i ricavi rilevati nel corso dell'esercizio sono rettificati con l'iscrizione

di risconti passivi commisurati alla quota da rinviare alla competenza dell'esercizio successivo. Le concessioni pluriennali ed i contributi agli investimenti da altre amministrazioni pubbliche sono riscontate per la quota non di competenza dell'esercizio.

Si rilevano quote di ratei passivi relativi a quote di costi che avranno la manifestazione numeraria in esercizi futuri, riferiti in particolare al salario accessorio di competenza dell'anno 2022, ma che sarà esigibile a partire dal 2022.

Si riporta di seguito la composizione dei Ratei e Risconti:

	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
<u>RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</u>			
Ratei Passivi	17.928,91	24.886,91	-6.958,00
Risconti Passivi	3.619.050,20	4.222.252,53	-603.202,33
Contributi agli investimenti	3.619.050,20	4.222.252,53	-603.202,33
Da altre amministrazioni pubbliche	3.590.259,10	4.193.461,43	-603.202,33
Da altri soggetti	28.791,10	28.791,10	0,00
Concessioni pluriennali	0,00	0,00	0,00
Altri risconti passivi	0,00	0,00	0,00
Totale ratei e risconti	3.636.979,11	4.247.139,44	-610.160,33

Nei ratei passivi è registrato il salario accessorio del personale di competenza del 2022, esigibile negli anni successivi.

Fra i risconti passivi sono contabilizzate le concessioni cimiteriali.

Conti d'ordine

Sono suddivisi nella consueta triplice classificazione: rischi, impegni, beni di terzi, che registrano gli accadimenti che potrebbero produrre effetti sul patrimonio dell'ente in tempi successivi a quelli della loro manifestazione.

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata; l'importo del debito altrui garantito alla data di riferimento del bilancio, se inferiore alla garanzia prestata, è indicato nella presente nota integrativa.

Si riporta di seguito la composizione dei Conti d'ordine:

	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
CONTI D'ORDINE			
Impegni su esercizi futuri	186.522,18	725.758,40	-539.236,22
Beni di terzi in uso	0,00	0,00	0,00
Beni dati in uso a terzi	0,00	0,00	0,00

Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00
Garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00	0,00
Garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00	0,00
Garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00	0,00
Totale conti d'ordine	186.522,18	725.758,40	-539.236,22

Nella voce impegni su esercizi futuri è contabilizzato il fondo pluriennale vincolato (FPV) di parte corrente e capitale al 31.12.2022, al netto dell'eventuale salario accessorio contabilizzato fra i ratei passivi.

Si riporta di seguito il dettaglio della quota di FPV contabilizzata nei conti d'ordine:

	Saldo al 31/12/2022
Fpv corrente	25.428,91
- Quota salario accessorio	17.928,91
Fpv capitale	179.022,18
Totale impegni esercizi futuri	186.522,18

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si rilevano fatti importanti dopo la chiusura dell'esercizio.

Destinazione del risultato d'esercizio

L'ente procede alla destinazione del risultato negativo di esercizio pari a € -346.284,19 a:

	Importo
Riserva risultato economico esercizi precedenti	-346.284,19
Totale	-346.284,19

Per quanto riguarda il risultato negativo di esercizio, pari a euro -346.284,19, si imputa per la copertura alla riserva da risultato economico di esercizi precedenti.

Zeri, 27/03/2023